

**Nota di aggiornamento al
Documento Unico di Programmazione
2019-2021**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.1.1	Quadro di riferimento Comunitario e Nazionale	Pag. 8
3.1.1.1	Obiettivi di politica economica	Pag. 10
3.1.1.1.1	Previsioni di finanza Pubblica	Pag. 11
3.1.1.1.2	Benessere equo sostenibile	Pag. 14
3.1.1.1.3	Regole di bilancio per le amministrazioni locali	Pag. 15
3.1.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 17
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 19
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 19
3.2.1.1	Territorio	Pag. 20
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 22
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 23
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 26
3.3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 26
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 28
3.3.3	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 29
3.3.4	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 34
3.3.4.1	Entrate	Pag. 35
3.3.4.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 36
3.3.5	Risorse umane dell'Ente	Pag. 37
3.3.6	Patto di stabilità	Pag. 38
3.3.7	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 39
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 40
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 40
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 41
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 43
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 44
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 47
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 49
3.4.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 50
3.4.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 52
3.4.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 53
3.4.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 54
3.4.1.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 55
3.4.1.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 56
3.4.1.12	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 59
3.4.1.13	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 60
3.4.1.14	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 61
3.4.1.15	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 62
3.4.1.16	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 63
3.4.1.17	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 64
3.4.1.18	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 65
3.4.1.19	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 67
3.4.1.20	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 68
3.4.1.21	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 69
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 70
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 71

4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 72
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 73
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 74
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1.00)	Pag. 75
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	Pag. 76
4.1.2.3	Entrate extratributarie (3.00)	Pag. 77
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 78
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (4.00)	Pag. 79
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	Pag. 87
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	Pag. 88
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	Pag. 89
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 90
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 90
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 91
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 92
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 93
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 94
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 95
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 96
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 97
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 98
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 99
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 100
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 101
4.2.1.12	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 102
4.2.1.13	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 103
4.2.1.14	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 104
4.2.1.15	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 105
4.2.1.16	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 106
4.2.1.17	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 107
4.2.1.18	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 108
4.2.1.19	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 109
4.2.1.20	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 110
4.2.1.21	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 111
4.2.1.22	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 112
4.2.1.23	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 113
4.2.1.24	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 114
4.2.1.25	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 115
4.2.1.26	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 116
4.2.1.27	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 117
4.2.1.28	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 118
4.2.1.29	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 119
4.2.1.30	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 120
4.2.1.31	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 121
4.2.1.32	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 122
4.2.1.33	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 123
4.2.1.34	Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto	Pag. 124
4.2.1.35	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 125
4.2.1.36	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 126
4.2.1.37	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 127
4.2.1.38	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 128

4.2.1.39	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 129
4.2.1.40	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 130
4.2.1.41	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 131
4.2.1.42	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 132
4.2.1.43	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 133
4.2.1.44	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 134
4.2.1.45	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 135
4.2.1.46	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 136
4.2.1.47	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 137
4.2.1.48	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 138
4.2.1.49	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 139
4.2.1.50	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 140
4.2.1.51	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 141
4.2.1.52	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 142
4.2.1.53	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 143
4.2.1.54	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 144
4.2.1.55	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 145
4.2.1.56	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 146
4.2.1.57	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 147
4.2.1.58	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 148
4.2.1.59	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 149
4.2.1.60	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 150
4.2.1.61	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 151
4.2.1.62	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 152
4.2.1.63	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 153
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 154
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 155
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 156
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 157
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 159
5.4	PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE E BENI IMMOBILI	Pag. 167
5.5	PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Pag. 181

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

PROIEZIONI MACROECONOMICHE PER L'ECONOMIA ITALIANA

La nota di aggiornamento del 14 dicembre 2018 della Banca d'Italia presenta le proiezioni macroeconomiche per l'Italia nel quadriennio 2018-21 elaborate dagli esperti della stessa nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema. Le proiezioni per l'area dell'euro sono state rese note il 13 giugno in occasione della conferenza stampa successiva alla riunione del Consiglio direttivo della BCE; quelle per i singoli paesi saranno rese disponibili sul sito della BCE due settimane più tardi. Le proiezioni, come concordato nell'ambito dell'esercizio dell'Eurosistema, sono basate sulle informazioni disponibili al 21 novembre (per la formulazione delle ipotesi tecniche) o al 27 novembre (per i dati congiunturali). Una più ampia discussione del quadro previsivo per l'economia italiana – con gli aggiornamenti resisi nel frattempo necessari – verrà presentata, come di consueto, nel Bollettino economico della Banca d'Italia in uscita il prossimo 18 gennaio.

Le proiezioni si basano sulle ipotesi di natura tecnica concordate dall'Eurosistema per l'esercizio congiunto. Il profilo dei tassi di interesse sui titoli di Stato e del prezzo del greggio è quello implicito nelle quotazioni dei mercati nelle dieci giornate lavorative terminanti il 21 novembre. Le misure di finanza pubblica incorporate nello scenario sono quelle delineate nella manovra di bilancio per il triennio 2019-2021 nella sua versione originale presentata in Parlamento; non considerano, come di consueto, l'aumento delle imposte indirette previsto dalle clausole di salvaguardia per il biennio 2020-2021. Sulla base di queste ipotesi, la crescita dell'economia italiana si manterrebbe attorno all'1,0 per cento annuo in tutto il triennio 2019-2021. Gli effetti sull'attività economica delle misure espansive contenute nella manovra di bilancio³ sarebbero contrastati dai più elevati tassi di interesse fin qui registrati e attesi, che conterrebbero l'espansione della domanda interna. Lo scenario per costruzione non tiene conto di informazioni successive al 27 novembre. Dopo la chiusura dell'esercizio previsivo, sono stati diffusi dall'Istat i conti nazionali trimestrali, con una revisione al ribasso della crescita del PIL nel terzo trimestre che – a parità di altre condizioni – implicherebbe una riduzione marginale delle proiezioni di crescita per l'anno in corso⁴. Rispetto alle nostre precedenti proiezioni, pubblicate nel Bollettino economico di luglio, la stima di crescita è più bassa per 2 decimi di punto nel 2018 ed è invariata nel prossimo biennio. La revisione per l'anno in corso riflette il rallentamento del prodotto finora osservato. Nel biennio 2019-2020 gli effetti negativi sull'attività economica derivanti dal profilo più elevato dei tassi di interesse osservati e attesi, oltre che da un'espansione più contenuta della domanda estera, compensano quelli di segno opposto riconducibili agli interventi contenuti nella manovra di bilancio e al calo delle quotazioni del greggio. Nello scenario resterebbe moderata l'espansione della domanda interna. I consumi aumenterebbero in linea con il prodotto. La spesa per investimenti rallenterebbe nel prossimo triennio, risentendo dell'aumento dei costi di finanziamento. Le esportazioni, dopo la battuta d'arresto registrata nella prima metà di quest'anno, tornerebbero a crescere a ritmi prossimi a quelli della domanda estera. Continuerebbe, ma a ritmi inferiori a quanto stimato in precedenza, la graduale risalita dell'inflazione. I prezzi al consumo aumenterebbero dell'1,3 per cento sia quest'anno sia il prossimo, dell'1,5 nel 2020 e dell'1,6 nel 2021. La componente di fondo salirebbe all'1,0 per cento nel 2019, per poi accelerare gradualmente in linea con il rafforzamento della dinamica retributiva. Rispetto alle nostre precedenti proiezioni, pubblicate nel Bollettino economico dello scorso luglio, la stima di inflazione è stata rivista al ribasso di 0,2 punti percentuali nel 2019, principalmente a fronte delle più basse quotazioni delle materie prime energetiche. I rischi al ribasso che circondano queste proiezioni sono però assai elevati. Quelli provenienti dal contesto internazionale sono associati principalmente a ulteriori irrigidimenti delle politiche commerciali. Sul piano interno, resta elevata l'incertezza connessa agli interventi della politica di bilancio e alle possibili ripercussioni sui mercati finanziari e sulla fiducia di famiglie e imprese: ulteriori aumenti dei tassi di interesse sui titoli pubblici, una più rapida trasmissione alle condizioni di finanziamento del settore privato o un più marcato deterioramento della propensione all'investimento delle imprese metterebbero a rischio la prosecuzione della crescita. Per contro, ritmi di crescita più elevati di quelli prefigurati in questo scenario potrebbero essere conseguiti se gli spread sovrani tornassero verso i valori medi registrati nel secondo trimestre dell'anno.

	Dicembre 2018				Luglio 2018		
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020
PIL	1,0	1,0	1,1	1,0	1,2	1,0	1,1
Consumi delle famiglie	0,8	1,0	1,1	1,0	1,1	0,8	0,8
Consumi collettivi	0,0	0,2	0,0	-0,3	0,2	0,0	0,2
Investimenti fissi lordi	4,4	2,1	0,8	1,0	3,4	1,5	0,9
<i>di cui:</i> Investimenti in a.m.t.	6,4	1,9	-0,3	1,1	4,8	1,5	0,7
Investimenti in costruzioni	2,0	2,4	2,3	0,9	1,7	1,5	1,2
Esportazioni totali	0,0	3,1	3,9	3,6	1,9	4,1	3,7
Importazioni totali	1,3	3,2	3,4	2,8	2,6	3,8	2,6
Variazioni delle scorte	0,1	-0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Prezzi al consumo (IPCA)	1,3	1,3	1,5	1,6	1,3	1,5	1,5
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	0,6	1,0	1,3	1,6	0,9	0,8	0,7
Occupazione	0,7	0,4	0,8	0,7	0,9	0,8	0,7
Tasso di disoccupazione	10,4	10,3	10,1	9,9	10,9	10,6	10,4

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Dicembre 2018)

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro di riferimento Comunitario e Nazionale

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Sono peggiorate le prospettive del commercio mondiale

Negli ultimi mesi è proseguita la crescita dell'economia mondiale, ma si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti; continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale, dopo il rallentamento nella prima parte dello scorso anno. Le incertezze sul quadro congiunturale hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali, con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi a un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà elevato lo stimolo monetario

Nell'area dell'euro la crescita si è indebolita; in novembre la produzione industriale è diminuita significativamente in Germania, in Francia e in Italia. L'inflazione, pur restando su valori ampiamente positivi, è scesa per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

ECONOMIA ITALIANA

In Italia prosegue la debolezza dell'attività produttiva

In Italia, dopo che la crescita si era interrotta nel terzo trimestre, gli indicatori congiunturali disponibili suggeriscono che l'attività potrebbe essere ancora diminuita nel quarto. All'indebolimento dei mesi estivi ha contribuito la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie. Secondo il consueto sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia in collaborazione con Il Sole 24 Ore, nel 2019 i piani di investimento delle imprese dell'industria e dei servizi sarebbero più contenuti a seguito sia dell'incertezza politica ed economica sia delle tensioni commerciali.

Resta ampio l'attivo di parte corrente

L'andamento delle esportazioni italiane è risultato ancora favorevole nella seconda metà dell'anno; il rallentamento del commercio globale ha però influenzato le valutazioni prospettive delle imprese sugli ordinativi esteri. Resta ampiamente positivo il saldo di conto corrente; continua a migliorare la posizione debitoria netta sull'estero del Paese, che si è ridotta alla fine di settembre a poco più del 3 per cento del PIL.

Aumentano le ore lavorate ma non l'occupazione; prosegue la crescita moderata dei salari

Nel trimestre estivo sono aumentate le ore lavorate mentre il numero di occupati è lievemente diminuito; secondo i primi dati disponibili, in autunno l'occupazione sarebbe rimasta sostanzialmente stazionaria. È proseguito l'incremento delle retribuzioni contrattuali in tutti i comparti.

L'inflazione è scesa e la componente di fondo è rimasta debole

L'inflazione complessiva si è ridotta in dicembre all'1,2 per cento, soprattutto per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici; la dinamica della componente di fondo si è mantenuta debole (0,5 per cento). Sono state riviste lievemente al ribasso le aspettative delle imprese sull'andamento dei prezzi.

Vi sono stati sviluppi favorevoli sul mercato dei titoli di Stato...

I premi per il rischio sui titoli sovrani sono scesi, per effetto dell'accordo tra il Governo italiano e la Commissione europea sui programmi di bilancio; il differenziale tra i rendimenti dei titoli di Stato italiani e di quelli tedeschi a metà gennaio era di circa 260 punti base, 65 in meno rispetto ai massimi di novembre. Le condizioni complessive dei mercati finanziari restano tuttavia più tese di quelle osservate prima dell'estate.

...e sui CDS delle banche

I corsi azionari delle aziende di credito sono diminuiti in media del 14 per cento dalla fine di settembre, riflettendo, come nel complesso dell'area dell'euro, un peggioramento delle prospettive di crescita. Dalla fine dello scorso anno i premi per il rischio sui titoli obbligazionari del settore bancario si sono tuttavia ridotti per l'allentamento delle tensioni sui titoli sovrani. A metà gennaio i premi sui CDS delle principali banche erano di 40 punti base inferiori rispetto alla metà di novembre.

Le condizioni del credito rimangono ancora distese; si riducono i prestiti deteriorati

Le condizioni di offerta del credito rimangono nel complesso distese; i tassi di interesse sui prestiti sono solo lievemente più elevati che in maggio, prima del manifestarsi delle tensioni sul mercato dei titoli di Stato. In prospettiva, però, il persistere dell'elevato livello dei rendimenti sovrani e del costo della raccolta bancaria continuerebbe a spingere al rialzo il costo del credito. Negli ultimi sondaggi le imprese indicano condizioni di accesso al credito meno favorevoli.

La riduzione dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti è proseguita, raggiungendo il 4,5 per cento nel terzo trimestre al netto delle rettifiche, 1,8 punti in meno rispetto a un anno prima. Anche il flusso dei nuovi crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti resta contenuto (1,7 per cento, nel trimestre, correggendo per fattori stagionali e in ragione d'anno).

La manovra di bilancio amplia il disavanzo

La manovra di bilancio accresce il disavanzo degli anni 2019-2021 rispetto al suo valore tendenziale; secondo le valutazioni ufficiali l'indebitamento netto si collocherebbe al 2,0 per cento del PIL nell'anno in corso, interrompendo il calo in atto dal 2014. In considerazione delle modifiche apportate alla manovra, che nella versione inizialmente presentata era coerente con un obiettivo di disavanzo per il 2019 pari al 2,4 per cento del PIL, la Commissione europea ha deciso di non avviare nella fase attuale una Procedura per i disavanzi eccessivi nei confronti dell'Italia.

Le proiezioni indicano un rallentamento della crescita nell'anno in corso

In questo Bollettino si presentano le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2019-2021. Le proiezioni aggiornano quelle prodotte nell'ambito dell'esercizio previsivo dell'Eurosistema, che utilizzavano i dati diffusi fino al 27 novembre.

La proiezione centrale della crescita del PIL è pari allo 0,6 per cento quest'anno, 0,4 punti in meno rispetto a quanto valutato in precedenza. Alla revisione concorrono: dati più sfavorevoli sull'attività economica osservati nell'ultima parte del 2018, che hanno ridotto la crescita già acquisita per la media di quest'anno di 0,2 punti; il ridimensionamento dei piani di investimento delle imprese che risulta dagli ultimi sondaggi; le prospettive di rallentamento del commercio mondiale. Sono invece moderatamente positivi gli effetti sulla crescita dell'accordo raggiunto dal Governo con la Commissione europea: l'impatto favorevole della diminuzione dei tassi di interesse a lungo termine compensa ampiamente quello degli interventi correttivi apportati alla manovra. Le proiezioni centrali della crescita nel 2020 e nel 2021 sono dello 0,9 e dell'1,0 per cento, rispettivamente. La dispersione della distribuzione di probabilità attorno a questi valori centrali è particolarmente ampia.

L'inflazione aumenterebbe gradualmente, dall'1,0 per cento quest'anno all'1,5 nella media del biennio successivo, a seguito dell'incremento delle retribuzioni private e del graduale allineamento delle aspettative di inflazione.

I rischi per la crescita sono al ribasso

Oltre ai fattori globali di incertezza già ricordati, i rischi al ribasso per la crescita sono legati all'eventualità di un nuovo rialzo dei rendimenti sovrani, a un più rapido deterioramento delle condizioni di finanziamento del settore privato e a un ulteriore rallentamento della propensione a investire delle imprese. Un più accentuato rientro delle tensioni sui rendimenti dei titoli di Stato potrebbe invece favorire ritmi di crescita più elevati.

Fonte Bollettino Economico 1/19 della Banca D'Italia

3.1.1.1 Obiettivi di politica economica

PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

Dopo la profonda crisi degli anni 2008-2013, l'economia italiana è ormai in ripresa da oltre cinque anni. L'anno scorso la crescita del prodotto è stata pari all'1,6 per cento; vi hanno contribuito tutte le componenti della domanda, interna ed estera. Nel 2018 la crescita si è progressivamente attenuata, nonostante la sostanziale tenuta della domanda interna, risentendo soprattutto del rallentamento del commercio mondiale; le vendite al di fuori dell'Unione europea sono tuttavia tornate a crescere in agosto. Il timore di un ulteriore acuirsi delle tensioni commerciali sembra aver intaccato la fiducia delle imprese, a livello internazionale, e rischia di riflettersi sull'attività economica anche al di là dell'impatto diretto sugli scambi commerciali delle misure protezionistiche finora attuate. La situazione resta incerta; l'economia italiana è molto aperta al commercio con l'estero, dunque esposta ai relativi rischi.

La produzione industriale è diminuita fortemente in luglio, secondo l'ultimo dato diffuso dall'Istat. Recentemente la variabilità statistica dell'indice si è accentuata, dunque il significato di un singolo dato non deve essere sopravvalutato; secondo le nostre stime, basate su informazioni aggiornate sui consumi di energia e sui movimenti di merci, nei due mesi successivi ci sarebbe stato un recupero. Resta tuttavia probabile un ristagno complessivo della produzione nel terzo trimestre. L'andamento del quarto, appena iniziato, condiziona la crescita della produzione industriale che si riuscirà a conseguire nel 2019, fissandone il punto di partenza. Anche l'indice basato sulle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese del settore industriale è sceso nei mesi estivi. I segnali congiunturali più recenti sono invece migliori nel settore dei servizi. Secondo la nostra indagine trimestrale condotta in settembre, le imprese continuano a prevedere un aumento degli investimenti nel 2018, anche se in misura meno accentuata di quanto atteso sei mesi fa.

I dati relativi al mercato del lavoro restano positivi. Il numero degli occupati in agosto era di 300.000 unità più elevato rispetto alla fine dello scorso anno, riflettendo soprattutto l'incremento dei dipendenti a tempo determinato. Si conferma quindi

l'elevata intensità di occupazione della ripresa. Nelle ultime settimane si sono accentuati i segnali di tensione sui mercati finanziari. I rendimenti dei titoli di Stato italiani sono tornati a salire. Ne hanno risentito le condizioni di raccolta e le valutazioni di mercato delle banche; agli inizi di ottobre le quotazioni azionarie nel comparto bancario risultavano in marcato calo e i premi sui CDS dei principali istituti in forte aumento rispetto alla prima parte dell'anno.

Una prosecuzione della crescita congiunturale, sebbene alquanto rallentata, rimane a tutt'oggi la previsione centrale. Nel Bollettino economico di luglio prefiguravamo un aumento del PIL pari all'1,3 per cento quest'anno e all'1 nel 2019, ipotizzando la completa disattivazione delle clausole di salvaguardia sulle imposte indirette. Le informazioni più recenti suggeriscono che, a parità di ipotesi sulle politiche economiche, la crescita dovrebbe essere leggermente inferiore sia quest'anno, sia il prossimo. Si sono acuiti i rischi, legati soprattutto all'andamento del commercio mondiale e alle condizioni dei mercati finanziari italiani. L'accentuazione degli orientamenti protezionistici delle politiche commerciali, le perduranti tensioni in diverse aree e le relative ripercussioni sulla fiducia delle imprese potrebbero indebolire l'attività economica mondiale nel prossimo anno, attenuando l'impulso fin qui fornito dal contesto internazionale alla nostra economia. Sul piano interno, un protrarsi delle tensioni sul mercato finanziario avrebbe effetti avversi sulle condizioni di finanziamento di famiglie e imprese e sulla domanda interna.

Il quadro macroeconomico tendenziale del Governo, che non sconta la disattivazione delle clausole di salvaguardia sulle imposte indirette, prefigura una crescita del PIL pari all'1,2 per cento quest'anno e allo 0,9 il prossimo. Questo valore

è all'interno dell'intervallo delle stime attualmente disponibili, anche se si basa su ipotesi sulle variabili esogene relativamente favorevoli rispetto agli ultimi andamenti.

Nel biennio 2020-21 il PIL aumenterebbe dell'1,1 per cento. Il quadro programmatico innalza le previsioni di crescita del PIL all'1,5 per cento l'anno prossimo, all'1,6 nel 2020 e all'1,4 nel 2021, grazie all'effetto dei provvedimenti inclusi nella manovra. L'impatto previsto di questi ultimi è elevato; la stima del Governo presuppone che i valori dei moltiplicatori delle misure espansive siano superiori a quanto generalmente stimato per l'Italia e che le misure delineate nella Nota forniscano uno stimolo all'attività già fin dai primissimi mesi dell'anno. Per una valutazione più compiuta occorrerebbero dettagli, non ancora disponibili, sulla composizione, sul disegno e sulle modalità di attuazione delle misure, incluse le relative coperture.

Mentre per il 2019 gli aumenti dell'IVA previsti dalle clausole di salvaguardia vengono aboliti, per il 2020 e il 2021 il quadro programmatico continua a includerli, almeno per una parte; esso comporta quindi un futuro aumento delle imposte indirette, la cui struttura e dimensione non sono indicate nella Nota. Il Governo ha però già annunciato che non intende dare effettiva attuazione a questo aumento, e che lo sostituirà con altri interventi di riduzione della spesa e di potenziamento dell'attività di riscossione delle imposte, anch'essi al momento non precisati.

Accanto all'effetto diretto della manovra sull'attività economica, occorre considerare quello sulla fiducia dei risparmiatori e del mercato. Tornerò su questo punto nella parte conclusiva del mio intervento.

I conti pubblici nel 2018

La Nota di aggiornamento rivede la stima dell'indebitamento netto per il 2018 portandola all'1,8 per cento del PIL, dall'1,6 indicato nel DEF dello scorso aprile. La revisione è dovuta a una riduzione delle entrate per 3,9 miliardi, connessa anche con il peggioramento della crescita attesa del prodotto, e a un aumento della spesa per interessi per 1,9 miliardi.

A settembre l'Istat ha diffuso nuove stime dei conti economici nazionali dell'ultimo triennio. L'indebitamento netto del 2017 è stato rivisto dal 2,3 al 2,4 per cento del prodotto. Rispetto al 2017 l'indebitamento netto diminuirebbe di oltre mezzo punto percentuale del prodotto, per effetto dell'aumento dell'avanzo primario (di 0,4 punti) e del calo della spesa per interessi (per 0,2 punti). La pressione fiscale si ridurrebbe dal 64,2 per cento del 2017 al 41,9, soprattutto per effetto della dinamica delle imposte dirette.

I dati finora osservati sugli andamenti del fabbisogno e degli incassi del bilancio dello Stato appaiono in linea con una riduzione dell'indebitamento netto nell'anno in corso.

Escludendo gli effetti stimati delle principali operazioni che non hanno impatto sull'indebitamento netto e di vari disallineamenti temporali, il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche nei primi nove mesi del 2018 (stimato approssimando i dati del bimestre agosto- settembre, non ancora disponibili, con quelli del fabbisogno del settore statale) si è ridotto rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno scorso. Nello stesso periodo le entrate tributarie del bilancio dello Stato – al netto di lotto e lotterie – sono cresciute dello 0,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2017, soprattutto grazie al buon andamento dell'IVA e dell'Irpef. Correggendo i dati per tenere conto dell'effetto di alcune variazioni puramente contabili, l'incremento stimato sarebbe più elevato, in sostanza coerente con le previsioni della Nota sul totale delle entrate tributarie delle Amministrazioni pubbliche.

Nel quadro programmatico il disavanzo strutturale (ossia al netto degli effetti del ciclo economico e delle misure temporanee) si porterebbe allo 0,9 per cento del prodotto.

La diminuzione attesa del disavanzo strutturale è più contenuta di quella del saldo complessivo (0,2 punti contro 0,5); la differenza è dovuta principalmente alla riduzione dell'output gap, perché gli effetti netti delle misure temporanee sono estremamente contenuti sia nel 2017, sia nel 2018.

Secondo la Nota, quest'anno l'incidenza del debito sul prodotto diminuirà leggermente, dal 131,2 della fine del 2017 al 130,9 per cento. La riduzione è di quasi un punto inferiore a quella stimata in aprile, a causa del più elevato indebitamento

netto atteso e soprattutto della minore crescita del PIL nominale. Con la revisione di settembre dei conti nazionali, l'Istat ha rivisto al rialzo il PIL nominale del biennio 2016-17. Per effetto di tali revisioni, in entrambi gli anni il peso del debito sull'economia si è ridotto di circa 0,6 punti percentuali.

IL QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE

I saldi di finanza pubblica negli anni 2019-2021. Le previsioni a legislazione vigente. – La Nota rivede le previsioni dell'indebitamento netto a legislazione vigente nel triennio 2019-2021, alzandole, rispetto al DEF di aprile, di 0,4 punti percentuali del PIL per il prossimo anno e di 0,7 punti in ciascuno dei due anni successivi. La revisione tiene conto di un peggioramento delle prospettive di crescita del prodotto e di una maggiore spesa per interessi (oltre 0,1 punti in più nel 2019, 0,2 nel 2020 e 0,3 nel 2021).

Nonostante questa revisione, l'indebitamento netto tendenziale continuerebbe a diminuire, anche grazie alle clausole di salvaguardia (il cui effetto è pari allo 0,7 per cento del prodotto nel 2019 e all'1,0 dal 2020): in rapporto al PIL, esso scenderebbe all'1,2 per cento nel 2019, allo 0,7 nel 2020 e allo 0,5 nel 2021.

Il pareggio nominale di bilancio, che sarebbe stato raggiunto nel 2020 secondo il DEF di aprile, non verrebbe più conseguito neppure nel 2021. L'avanzo primario, pur aumentando gradualmente fino al 3,3 per cento del PIL nel 2021, sarebbe inferiore alle stime dello scorso aprile di 0,4 punti percentuali in media all'anno.

La spesa per interessi aumenterebbe costantemente, fino a raggiungere il 3,8 per cento del PIL nel 2021. Il maggiore onere per interessi rispetto alle stime di aprile, basate sui tassi di interesse allora prevedibili, sarebbe di circa 3 miliardi nel 2019, quasi 4 nel 2020 e circa 4,5 nel 2021. Se le tensioni registrate nelle ultime due settimane, e acuitesi negli ultimi giorni, non rientrassero, la spesa per interessi potrebbe risultare più elevata di quanto prefigurato nella Nota.

Nella Nota si precisa che le previsioni sono effettuate sulla base dei tassi forward osservati durante il periodo di compilazione del documento e che il quadro macroeconomico è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 22 settembre 2018. Il rendimento dei BTB decennali è aumentato di oltre 60 punti base nelle ultime due settimane, quello dei titoli con scadenza triennale di oltre 90 punti. Per fornire un riferimento sul relativo impatto, un aumento permanente di 100 punti base del rendimento di tutti i titoli di Stato implica una maggiore spesa per interessi per lo 0,15 per cento del PIL nel primo anno, lo 0,3 nel secondo e lo 0,45 nel terzo.

– Rispetto al quadro tendenziale, il Governo programma di accrescere l'indebitamento netto del 2019 di oltre un punto percentuale, al 2,4 per cento del PIL. Nel biennio successivo il disavanzo tornerebbe a calare; vi contribuirebbe anche la parziale attivazione delle clausole di salvaguardia, con un aumento dell'IVA. L'entità di quest'ultima previsione non è specificata nella Nota; il Governo ha già annunciato di non volersi ricorrere. In passato le clausole di salvaguardia servivano a prefigurare, se attivate o sostituite con misure equivalenti, il conseguimento del pareggio di bilancio nel periodo di programmazione. Nella Nota esse contribuiscono solo a riportare il disavanzo, alla fine dell'orizzonte di previsione, più o meno alla situazione di partenza del 2018. La Nota non prevede in effetti una riduzione del disavanzo strutturale. Essa ne programma anzi un aumento di 0,8 punti percentuali del prodotto l'anno prossimo, all'1,7 per cento, e l'invarianza nel biennio seguente. Il Governo annuncia l'intenzione di riprendere il percorso di consolidamento nel 2022, primo anno successivo all'orizzonte di programmazione; il percorso sarebbe anticipato solo nel caso in cui, entro il 2021, il prodotto e l'occupazione tornassero ai livelli precedenti la crisi. Il disavanzo strutturale resterebbe su un livello elevato per un paese caratterizzato da un alto debito; non lascerebbe molti margini di azione nel caso in cui si rendesse necessario fronteggiare una nuova situazione di rallentamento ciclico.

Gli interventi e i relativi effetti sul ciclo economico

– Nelle stime del Governo l'orientamento espansivo della manovra di bilancio innalza le previsioni di crescita del prodotto reale di circa mezzo punto percentuale all'anno, all'1,5 per cento in media nel prossimo triennio.

Nel 2019 l'orientamento della politica di bilancio (convenzionalmente misurato dalla variazione del saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico) sarebbe espansivo per quasi un punto percentuale; nelle stime tendenziali di aprile esso era ristretto per 0,4 punti. Nel biennio successivo l'orientamento sarebbe sostanzialmente neutrale.

Gli effetti macroeconomici della manovra dipendono dalla sua composizione e dal disegno delle singole misure; una valutazione sarà quindi possibile solo quando i dettagli saranno resi noti.

La Nota anticipa comunque le principali aree di intervento. Verrebbero completamente disattivate le clausole di salvaguardia sulle imposte indirette previste per il prossimo anno, e rimodulate quelle degli anni seguenti. Nelle nostre valutazioni, basate sul modello econometrico trimestrale della Banca d'Italia, l'effetto espansivo di tale intervento dovrebbe essere limitato. Questa valutazione è del resto in linea con le stime del Governo riportate nella Nota. L'impatto potrebbe essere ancora inferiore, o nullo, se il mancato aumento dell'IVA fosse già stato incorporato nelle aspettative delle famiglie.

Contestualmente verrebbe ampliata la platea dei beneficiari del regime semplificato di imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani.

Il Governo ha annunciato l'intenzione di introdurre nel 2019 un nuovo strumento di contrasto alla povertà ("reddito di cittadinanza") e di modificare i requisiti per il pensionamento, rendendoli meno stringenti.

L'aumento dei trasferimenti correnti – quali quelli connessi con la spesa sociale –, così come gli sgravi fiscali, tendono ad avere effetti congiunturali modesti e graduali nel tempo; stimiamo che il moltiplicatore del reddito associato a questi interventi sia contenuto.

Con riferimento al reddito di cittadinanza, il perseguimento dell'obiettivo di protezione sociale non deve disincentivare l'offerta di lavoro. Determinante a questo fine è il livello del beneficio rispetto al salario potenziale che il lavoratore sarebbe in grado di guadagnare sul mercato; possono essere studiate, anche sulla scorta di esperienze di altri paesi, forme opportune di modulazione. La questione è importante non solo per valutare l'impatto congiunturale della misura sul prodotto e sull'occupazione, ma soprattutto per affinare lo strumento in una prospettiva di più lungo termine.

Secondo la Nota il beneficio – la cui entità non è ancora stata ufficialmente definita – sosterebbe il reddito di chi si trova al di sotto della soglia di povertà relativa. In altri paesi il rapporto tra la misura del beneficio e la soglia di povertà relativa nazionale si colloca di regola al di sotto dell'unità. Per un nucleo familiare con un solo componente, il rapporto è inferiore al 50 per cento nella media dei paesi della UE, raggiungendo il massimo nei Paesi Bassi (87 per cento); in Germania esso è pari al 39 per cento, in Francia al 50 e in Spagna al 63.

Gli elementi di condizionalità a cui il beneficio dovrebbe essere legato (in particolare la sua decadenza dopo un certo numero di offerte di lavoro) non potranno operare efficacemente se non con un adeguato potenziamento dei centri per l'impiego.

In ambito previdenziale verrebbero resi meno stringenti i requisiti per il pensionamento; i dettagli dovranno essere precisati in seguito. Abbiamo spesso ricordato che, nell'introdurre maggiore flessibilità circa l'età del pensionamento, è necessario garantire l'equivalenza attuariale dei trattamenti previsti se si intende preservare la sostenibilità a lungo termine del sistema pensionistico, oggi un fondamentale elemento di forza delle finanze pubbliche italiane.

Le analisi disponibili sugli effetti delle riforme pensionistiche del passato, che hanno posticipato l'età minima di pensionamento, non consentono di sostenere che nel medio-lungo termine un aumento del tasso di occupazione dei lavoratori più anziani peggiori le prospettive occupazionali dei giovani, soprattutto nel settore privato.

Il Governo intende inoltre stanziare risorse aggiuntive per gli investimenti pubblici, per un importo pari a 0,2 punti percentuali del PIL nel 2019, per arrivare a oltre 0,3 nel 2021, invertendo la tendenza osservata negli ultimi anni. A partire dal 2010 gli investimenti pubblici sono infatti costantemente diminuiti; in rapporto al PIL, il valore del 2017 si è collocato al 2,0 per cento, contro quasi il 3 per cento nella media del decennio precedente.

La spesa per investimenti può avere un impatto significativo sulla crescita del prodotto, non soltanto nel breve termine ma anche a più lungo andare, se gli investimenti concorrono ad accrescere strutturalmente la capacità produttiva. L'enfasi che il Governo pone sulla ripresa di un significativo programma di investimenti è dunque condivisibile. L'efficacia di tale programma dipende da caratteristiche che nel nostro Paese non sono scontate: la rapida attuazione, l'efficienza degli interventi, l'attenta selezione dei programmi per individuare quelli in grado di determinare un effettivo incremento qualitativo e quantitativo del capitale. Data la contrazione dell'ultimo periodo, è verosimile che esistano ampi margini per investimenti proficui; ma solo se opportunamente selezionati ed efficientemente attuati essi potranno determinare esternalità positive per lo sviluppo dell'economia. Dati i tempi richiesti per individuare gli interventi e portare a termine le fasi progettuali e di assegnazione dei lavori, l'effettivo incremento della spesa potrebbe tardare a manifestarsi, riducendo l'apporto degli investimenti alla crescita nel breve periodo.

Le coperture. –

La valutazione degli effetti della manovra, in termini sia di stimolo alla crescita, sia con riferimento ai saldi della finanza pubblica, richiederà infine un esame attento delle coperture, una volta che queste saranno compiutamente definite.

Secondo la Nota, parte di esse dovrebbe derivare dal superamento (parziale o totale) di programmi in essere come il reddito di inclusione, il regime impositivo opzionale previsto per alcuni tipi di impresa (imposta sul reddito di impresa o "IRI"), il cosiddetto aiuto alla crescita economica. Ulteriori risorse dovrebbero provenire da modifiche delle percentuali di acconto di imposta e dalla riduzione delle spese dei Ministeri.

Il debito pubblico

Secondo i programmi del Governo, l'incidenza del debito sul PIL, che si prevede raggiunga il 130,9 per cento alla fine dell'anno in corso, nel prossimo triennio si ridurrebbe in media di 1,4 punti percentuali all'anno, portandosi nel

2021 al 126,7 per cento. Rispetto al quadro tendenziale, il calo annuale del quadro programmatico sarebbe inferiore in media di circa 0,7 punti: l'ampliamento dell'indebitamento netto (1,3 punti percentuali in media all'anno) sarebbe compensato solo in parte dalla maggiore crescita del prodotto nominale.

La dinamica del rapporto tra il debito e il PIL per il prossimo triennio sconta una lieve riduzione delle disponibilità liquide del Tesoro (circa 0,1 punti percentuali del PIL all'anno). Si basa inoltre su proventi attesi da dismissioni stimati in 0,3

punti percentuali del prodotto all'anno nel 2019 e nel 2020, un valore in linea con quello previsto nei documenti programmatici degli ultimi due anni.

La Nota non fornisce dettagli sulle dismissioni che si intende attuare. Negli ultimi due anni e nei primi nove mesi del 2018 gli introiti da dismissioni mobiliari sono stati trascurabili.

L'evoluzione del rapporto tra debito e prodotto dipende dal livello dell'avanzo primario e dal divario tra l'onere medio degli interessi sul debito e il tasso di crescita dell'economia.

L'andamento dei tassi di interesse ha effetti considerevoli.

A differenza dell'anno scorso, la Nota non contiene un'analisi di sensibilità della dinamica del rapporto a fronte di shock alla crescita e ai tassi di interesse, né scenari alternativi di medio periodo.

Il debito pubblico italiano ha una vita media residua elevata, superiore a sette anni, il che rende graduale nel tempo l'effetto di un aumento dei tassi all'emissione sull'onere medio del debito. Ciononostante, si può stimare che, ai tassi attuali, già

nel 2021 la spesa per interessi sarebbe superiore di circa 0,6 punti percentuali del prodotto rispetto alle previsioni fatte in aprile.

Commentando il DEF in maggio si era evidenziato che ai tassi di interesse allora prevalenti sarebbe stato possibile ricondurre il peso del debito al di sotto del 100 per cento in circa dieci anni, purché si avviasse subito una convergenza dell'avanzo primario verso il 4 per cento del PIL, in assenza di shock di mercato. Se si ripetesse meccanicamente lo stesso esercizio utilizzando i tassi di oggi e ipotizzando una ripresa del consolidamento posticipata al 2022, come annunciato

nella Nota, si vedrebbe che il tempo necessario per raggiungere lo stesso livello si allungerebbe, teoricamente, di altri sette od otto anni. La fiducia dei risparmiatori nella credibilità del processo

di rientro rischierebbe di esserne intaccata. Come la Banca d'Italia ha ricordato in più occasioni, il contenimento del debito nel lungo periodo presuppone anche la capacità della finanza pubblica di far fronte

all'aumento della spesa determinato dall'invecchiamento della popolazione. La Nota sottolinea giustamente che le riforme pensionistiche introdotte negli ultimi venti anni hanno significativamente migliorato sia la sostenibilità, sia l'equità intergenerazionale del sistema pensionistico italiano.

È fondamentale non tornare indietro su questi due fronti, soprattutto quando – come viene messo in evidenza dalle ultime previsioni di lungo periodo della Commissione europea sulla spesa connessa all'invecchiamento della popolazione – i rischi per la sostenibilità dei conti pubblici aumentano anche a causa del peggioramento delle proiezioni demografiche.

Il ritorno dell'economia italiana a uno sviluppo economico sostenuto è questione strutturale; dipende dalla prosecuzione delle riforme di tutti quegli aspetti dell'azione pubblica e del funzionamento dell'economia e della società che influenzano la competitività delle imprese. Molta strada è stata percorsa: il prodotto interno lordo, seppure ancora inferiore a quello di prima della crisi, è cresciuto di oltre 5 punti dal minimo del 2013, gli investimenti di circa 15 punti; il numero di occupati, salito di oltre un milione di unità, ha raggiunto un massimo storico. Il tessuto produttivo del paese si è rafforzato, specie nel settore delle imprese esportatrici; le difficoltà del sistema bancario si sono alleviate, con il miglioramento dell'economia reale e con la riduzione delle esposizioni deteriorate; la bilancia dei pagamenti registra un avanzo del conto corrente dal 2013; a giugno la posizione debitoria netta del nostro paese era pari al 3,4 per cento del PIL, quasi 20 punti percentuali in meno rispetto al 2013.

Sono tuttavia ancora elevati gli squilibri nel mercato del lavoro, ampia la perdita di reddito accumulata rispetto a dieci anni fa e acuti i problemi di povertà e di esclusione sociale.

Sebbene i momenti drammatici della passata crisi siano ormai

da anni alle nostre spalle, c'è ancora molto da fare per porre l'economia italiana su un sentiero stabile di maggiore crescita. Creare più ricchezza e più lavoro è essenziale anche per aiutare chi è più vulnerabile.

Occorre innalzare l'efficienza dei servizi pubblici, accrescere il capitale umano, rafforzare i meccanismi della concorrenza.

Resta inoltre da piegare con decisione verso il basso l'incidenza del debito sul prodotto.

Il debito è, per l'Italia, il grande moltiplicatore delle turbolenze. Data la sua mole e la necessità di finanziare ogni anno un ammontare non indifferente (circa 400 miliardi), la minaccia di innescare un circolo vizioso tra costo e incidenza del debito, con ripercussioni sull'economia reale, è sempre presente. Il debito è oggi detenuto per circa due terzi da soggetti e istituzioni italiane; ma ciò non lo isola dalla logica del mercato, che cerca il rendimento e fugge l'incertezza. Le oscillazioni del suo valore esercitano i propri effetti anche sui soggetti italiani, famiglie, imprese, istituzioni finanziarie, che lo detengono. In ultima analisi al debito pubblico fa riferimento una parte importante del nostro risparmio.

Una minore valutazione dei titoli di Stato in portafoglio incide sui requisiti patrimoniali delle banche; oltre certi limiti, può ridurre la capacità di offrire credito all'economia.

La Nota di aggiornamento programma un significativo stimolo congiunturale all'economia in conseguenza dell'aumento del disavanzo; per conseguirlo è necessario ipotizzare moltiplicatori elevati, che non possono darsi per scontati.

Ma l'efficacia delle politiche di bilancio nel sostenere l'economia dipende anche dalla capacità dell'azione del governo di mantenere la fiducia dei risparmiatori e dei mercati nel percorso di risanamento delle finanze pubbliche. Pur considerando un pieno dispiegarsi degli effetti espansivi previsti in conseguenza della manovra, la Nota prefigura una diminuzione più lenta, rispetto sia all'andamento tendenziale, sia alle possibilità offerte dall'attuale congiuntura, del rapporto tra debito e prodotto; rinvia a una data imprecisata il conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

Dato l'elevato ammontare di titoli di debito che lo Stato italiano deve periodicamente collocare sul mercato, la possibilità dell'insorgere, anche improvviso, di turbolenze finanziarie richiede che si dia chiarezza e certezza al percorso di rientro.

La credibilità si alimenta da sé: consolidando la fiducia di risparmiatori e investitori, si fa scendere il premio al rischio sul debito della Repubblica, si agevola il percorso e lo si mette in sicurezza.

Altro elemento di attenzione sono le coperture della manovra. Nel precisare in dettaglio gli interventi previsti, sarà opportuno evitare che a misure espansive permanenti facciano fronte anticipi di entrate, coperture temporanee o clausole di incerta applicazione. Ridurre il divario di crescita rispetto all'Europa, come è scritto nella Nota, è un obiettivo fondamentale; è necessario anche per mettere sotto controllo il rapporto tra debito e prodotto. Una crescita più sostenuta e una maggiore coesione sociale non sono in contrasto con la disciplina di bilancio. Risultati duraturi si possono conseguire percorrendo la strada della ricomposizione del bilancio pubblico: con una più alta quota degli investimenti produttivi, una più equa ripartizione del carico fiscale, una maggiore capacità perequativa dei trasferimenti pubblici. Tali risultati presuppongono anche interventi strutturali, per incidere sulla capacità di fondo dell'economia italiana di crescere di più, al di là degli stimoli di breve durata. Ogni miglioramento conseguito, grazie all'intervento pubblico, sul fronte del reddito e della sua distribuzione sarà tanto più solido quanto più fondato su solide coperture di bilancio; quanto più accuratamente disegnato per tener conto degli incentivi a creare reddito e lavoro, la via più certa per combattere la diffusione della povertà.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO

	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Deflatore PIL	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore Consumi	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
PIL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Occupazione (ULA)	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9
Occupazione (FL)	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,8	2,5	2,6	2,8	2,9

(Fonte nota di aggiornamento del 30 settembre MEF)

3.1.1.1.2 Benessere equo sostenibile

INDICATORI DI BENESSERE

Com'è noto, durante la passata legislatura è stato introdotto nel ciclo di programmazione economica il benessere equo e sostenibile. Il Governo ha sostenuto con convinzione questa innovazione, che vede l'Italia all'avanguardia a livello internazionale.

Dopo l'esercizio sperimentale dello scorso anno, il DEF è corredato da un Allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere selezionati dal Comitato previsto dalla riforma e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili.

Nel complesso, si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani. È tuttavia già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale quali la mancata partecipazione al mercato del lavoro e l'abbandono scolastico precoce; migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili. Molto resta da fare, i progressi non sono uniformi, ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica ed ambientale. L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini.

Il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano. In una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri. Resta un problema complesso e di non semplice gestione, da affrontare con consapevolezza e politiche credibili e sostenibili, tenuto conto delle regole di bilancio europee. Grazie alla riforma del processo di bilancio il consolidamento dei conti pubblici continuerà a beneficiare di una revisione della spesa pubblica sempre più selettiva e orientata alle esigenze delle famiglie e delle imprese. L'economia italiana, uscita definitivamente dalla doppia recessione, è ora in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività, a sua volta connessa all'insufficiente contributo del capitale umano, alle ancora modeste capacità innovative, alla ridotta dimensione media aziendale, all'insufficiente disponibilità di fonti di finanziamento alternative al credito bancario, alla insufficiente efficacia della pubblica amministrazione. Fenomeni che si sono vicendevolmente rafforzati e che soltanto in seguito alle riforme adottate si stanno superando.

Più volte nei documenti di programmazione si è evidenziata la centralità degli investimenti, pubblici e privati, ai fini del rilancio della produttività e del potenziale di crescita. Se si può essere relativamente soddisfatti in merito alla ripartenza degli investimenti privati (gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie hanno segnato nel 2017 un aumento del 7,3 per cento), quelli pubblici continuano invece a risentire della forte riduzione degli stanziamenti in conto capitale operati negli anni più duri della crisi; per il loro pieno rilancio bisognerà continuare a insistere su più efficienti procedure di progettazione, gestione dei progetti e monitoraggio della spesa. L'Italia è nelle condizioni per proseguire lungo il cammino dell'irrobustimento strutturale della crescita, dell'aumento dell'occupazione, della sostenibilità delle finanze pubbliche e della riduzione della pressione fiscale e miglioramento della composizione della spesa pubblica.

La regola dell'equilibrio di bilancio

Dal Patto di stabilità interno al pareggio di bilancio

La nuova regola contabile dell'equilibrio di bilancio per regioni ed enti locali è stata introdotta dalla legge n. 243 del 2012 che agli articoli da 9 a 12 ha dettato le disposizioni per assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e il concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico, dando così attuazione, con riferimento agli enti territoriali, a quanto previsto dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, che ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio.

Questa, riformulando l'articolo 81 della Costituzione (nonché modificandone gli articoli 97, 117 e 119), ha introdotto il principio dell'equilibrio tra entrate e spese del bilancio dello Stato, al netto degli effetti del ciclo economico e salvo eventi eccezionali, correlandolo a un vincolo di sostenibilità del debito di tutte le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle regole in materia economico-finanziaria derivanti dall'ordinamento europeo. Alla nuova disciplina è stato dato seguito mediante la legge "rinforzata" (in quanto modificabile solo con maggioranza assoluta) 24 dicembre 2013, n. 243 sopradetta, la quale ha, tra l'altro, disciplinato l'applicazione del principio dell'equilibrio tra entrate e spese nei confronti delle regioni e degli enti locali (articoli da 9 a 12).

La nuova regola, la cui applicazione è stata prevista a decorrere dal 2016, viene così a sostituire da tale anno il patto di stabilità interno, che nel corso del tempo aveva portato ad addensamento normativo di regole complesse e frequentemente mutevoli. Esso, va rammentato, aveva finora costituito, fin dalla sua introduzione nel 1999, lo strumento mediante cui sono stati stabiliti gli obiettivi ed i vincoli della gestione finanziaria di regioni ed enti locali, ai fini della determinazione della misura del concorso dei medesimi al rispetto degli impegni derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. L'impostazione del patto di stabilità interno è stata incentrata fino al 2014 per le regioni sul principio del contenimento delle spese finali e, per gli enti locali (fino al 2015), sul controllo dei saldi finanziari. Per gli enti locali, il vincolo al miglioramento dei saldi è risultato funzionale all'impegno di riconoscere agli enti territoriali una maggiore autonomia tributaria, responsabilizzandoli nella gestione finanziaria anche in relazione ai vincoli finanziari derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea.

La regola del pareggio, dopo essere stata anticipata per le sole regioni a decorrere dal rendiconto 2015 ad opera dell'articolo 1, comma 463, della legge n.190 del 2014, viene introdotta nel 2016 dai commi 707-734 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) sia per le regioni stesse (con contestuale cessazione di quanto dettato dalla legge n.190 del 2014 medesima) che per gli enti locali. La regola viene declinata in termini di equilibrio di bilancio, definendola in termini di saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il 2016 costituisce quindi l'anno nel quale si registra il superamento del patto di stabilità interno: nell'introdurre la nuova regola si dispone infatti contestualmente la disapplicazione di tutte le norme che interessano il patto, salvo alcuni adempimenti riferiti al monitoraggio ed alla certificazione del patto 2015, inclusa l'applicazione delle eventuali sanzioni.

Va peraltro precisato come il nuovo saldo 2016 – consistente come detto in un unico saldo non negativo di competenza tra spese ed entrate finali - risulti semplificato rispetto a quello che al momento risultava previsto dall'articolo 9 della legge n. 243/2012, nel quale i saldi di riferimento erano quattro, vale a dire un saldo non negativo in termini sia di competenza che di cassa tra entrate finali e spese finali, ed un saldo non negativo in termini di competenza e cassa tra entrate correnti e spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Tale differenziazione tra legge di stabilità 2016 e legge "rinforzata" n. 243/2012, ancorati al 2016, e come tali riferiti agli esercizi dal 2017 in poi - viene però meno nel corso del 2016, quando con la legge 12 agosto 2016, n.164 l'articolo 9 della legge 243 medesima viene modificato, sostituendosi i quattro saldi di equilibrio ivi previsti con l'unico saldo di competenza tra entrate e spese finali già introdotto nella legislazione ordinaria dalla legge di stabilità 2016 (vedi "Le modifiche alla legge di attuazione del principio del pareggio di bilancio" e il dossier).

La sostituzione del patto di stabilità interno con la disciplina del pareggio di bilancio, quale nuova regola contabile per gli enti territoriali e quale modalità del concorso degli stessi alla sostenibilità delle finanze pubbliche, si realizza pertanto mediante un percorso che: a) è stato avviato con la legge di stabilità 2015, anticipando l'applicazione della normativa sul pareggio alle regioni a statuto ordinario ed alla Sardegna; - b) è poi proseguito con la legge di stabilità 2016 attraverso il definitivo superamento del patto anche per gli enti locali e la individuazione di un unico saldo di equilibrio per il 2016; - c) è continuato con il consolidamento ad opera della legge n.164/2016 del nuovo saldo di equilibrio nel testo della legge 243/2012 (nonché con altre modifiche attinenti ai rapporti finanziari tra Stato ed enti territoriali); - d) si è infine concluso con la messa regime da parte della legge di bilancio 2017 (legge n.232 del 2016) delle regole sul pareggio introdotte dalla precedente legge di stabilità come di seguito si illustra. In presenza della nuova regola rimangono ovviamente in corso, fino alla cessazione ove prevista, i contributi posti a carico delle regioni e degli enti locali dalle precedenti manovre di finanza pubblica.

I Contenuti delle nuove regole

Il contenuto della nuova regola, che costituisce il modo mediante cui regioni e province autonome, comuni, province e città metropolitane concorrono al conseguimento dei saldi e degli obiettivi di finanza pubblica, è dettato in particolare dal comma 466 della legge di bilancio 2017 sopra citata, nel quale si stabilisce che tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Per gli enti territoriali la nuova golden rule risulta radicalmente diversa rispetto al previgente patto di stabilità, che, come prima rammentato, consiste nel raggiungimento di uno specifico obiettivo di saldo finanziario, calcolato quale differenza tra entrate e spese finali - comprese dunque le spese in conto capitale - espresso in termini di competenza mista (criterio contabile che considera le entrate e le spese in termini di competenza, per la parte corrente, e in termini di cassa per la parte degli investimenti, al fine di rendere l'obiettivo del patto di stabilità interno più coerente con le regole contabili europee). I complessi meccanismi del patto sono ora sostituiti da un vincolo più lineare, costituito dal raggiungimento di un unico saldo.

Questo è l'elemento centrale della nuova disciplina, ed il principale elemento migliorativo rispetto al patto. Ciò in quanto il nuovo saldo obiettivo,

mediante cui gli enti concorrono agli obiettivi di finanza pubblica, deve essere "non negativo", vale a dire posto – come livello minimo - pari a zero, a differenza del saldo obiettivo del patto, posto sempre su valori positivi (doveva essere cioè un avanzo) in ragione del concorso alla finanza pubblica richiesto annualmente agli enti. Inoltre il fatto che il saldo è richiesto solo in termini di competenza comporta il venir meno del previgente vincolo per cassa ai pagamenti in conto capitale, consentendosi in tal modo agli enti locali che hanno liquidità di poter procedere ai pagamenti passivi di conto capitale, favorendosi così gli investimenti.

Il secondo rilevante elemento di novità è costituito dall'inserimento del Fondo pluriennale vincolato nel computo del saldo di equilibrio. Questo è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Si tratta, più precisamente, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, prevalentemente di conto capitale. Esso, che in taluni casi prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, risulta immediatamente utilizzabile a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, consentendo in tal modo di poter procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo). L'inserimento del Fondo nel saldo potrebbe quindi favorire una politica espansiva, soprattutto sul versante degli investimenti, per gli enti che vi fanno ricorso. Da sottolineare che tale inserimento viene disposto solo per il triennio 2017-2019, in quanto nell'articolo 9 della legge n.243 l'inclusione del Fondo è prevista a regime dal 2020.

Le nuove regole si riflettono inoltre positivamente sulle spese di parte capitale degli enti territoriali, sia, come sopra detto, per aver eliminato - prevedendo il risultato di bilancio in sola competenza - il vincolo di cassa alla spesa degli enti, sia per la possibile utilizzabilità dell'avanzo di amministrazione per gli investimenti: ciò risulta ora possibile mediante lo strumento dell'Intesa regionale (si veda il tema sugli investimenti degli enti territoriali) prevista dall'articolo 10 della legge n.243/2012 in questione, il quale consente di destinare in tal senso il risultato di amministrazione mantenendo nel contempo, mediante le procedure di richiesta e di cessione di spazi finanziari di bilancio tra enti locali di ciascuna regione, il vincolo di saldo per il complesso degli enti locali medesimi.

Le nuove regole contabili si riflettono anche sulla legislazione di finanza pubblica, e vengono conseguentemente considerate nell'ambito dei chiarimenti e nelle indicazioni rilasciate dalla Ragioneria generale dello Stato sulle leggi di bilancio annuali, da ultimo con riferimento alla legge di bilancio 2017 (L.n. 232 del 2016) ed alla legge di bilancio 2018 (L.n.205 del 2017).

Modifica regole del Pareggio di Bilancio

Modifiche alla circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, in materia di utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti da parte degli enti locali per l'anno 2018.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 247 del 2017, ha formulato un'interpretazione dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. In particolare, viene affermato che "l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e "non può essere oggetto di prelievo forzoso" attraverso i vincoli del pareggio di bilancio. La Corte precisa, inoltre, che "l'iscrizione o meno nei titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dell'entrata e nei titoli 1, 2 e 3 della spesa deve essere intesa in senso meramente tecnico-contabile, quale criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali". Tale orientamento interpretativo è stato confermato con la successiva sentenza n. 101 del 2018, con la quale la medesima Corte ha dichiarato, altresì, illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 "tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali" e, cioè, che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza; tale precisazione, a giudizio della Corte, è incompatibile con l'interpretazione adeguatrice seguita nella richiamata sentenza n. 247 del 2017. Con le predette affermazioni, la Corte costituzionale, interpretando l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, ha di fatto introdotto la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione. Il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, prevede che "il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165". L'articolo 13, comma 04, del decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS - Prot. 216042 del 03/10/2018 - U nanze, di un apposito fondo, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2018, a 320 milioni di euro per l'anno 2019, a 350 milioni di euro per l'anno 2020 e a 220 milioni di euro per l'anno 2021. Pertanto, vista la nota dell'Ufficio del Coordinamento legislativo n. 3038 del 2 ottobre 2018, si rappresenta che le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

(fonte: Documento di Economia e Finanza)

3.1.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

SICUREZZA: potenziamento del sistema di videosorveglianza; potenziamento del controllo del commercio abusivo; lotta all'accattonaggio e ai questuanti; fermo no all'insediamento di colonie di migranti nel territorio cittadino; creazione di un posto di polizia municipale per monitorare il litorale in modo permanente.

CAMBIAMENTO EPOCALE DELLA VIABILITÀ CITTADINA derivante dallo spostamento a monte della ferrovia, con nuovi parcheggi e spostamento del mercato settimanale, pista ciclabile, zona ZTL. Il tutto è conseguenza del progetto sviluppato nei quattro anni con la Regione Liguria e la Provincia di Imperia. Successiva progettazione del nuovo piano del traffico. Passaggio dalla fase sperimentale a quella esecutiva del Progetto "strada sicura".

EDILIZIA: semplificazione dell'Ufficio Tecnico attraverso una informatizzazione totale degli uffici; nuove procedure per lo smaltimento degli arretrati del Condo edilizio, anche attraverso l'impiego di neodiplomati e neolaureati; recepimento delle norme del Piano Casa regionale all'interno del PUC comunale.

OPERE PUBBLICHE: potenziamento della rete idrica in collaborazione con Riveracqua SpA, compresa la nuova rete idraulica (acque bianche e nere) a monte dell'ex sedime ferroviario; completamento dell'isola pedonale con particolare priorità alle zone periferiche (Piazza Taramasco, Viale Kennedy e zora Quattro Strade); riqualificazione del Lungomare passeggiata Carcheri; riqualificazione e risanamento conservativo di Villa Scarsella, Palazzo Muzio (si intende la riqualificazione della parte occupata dagli operai) e del Cimitero; costruzione delle nuove scuole; riqualificazione del litorale di Borgo Paradiso; realizzazione della passerella pedonale sul Rio Pineta; realizzazione di un Centro Congressi.

FRAZIONI E PERIFERIA: proseguire la collaborazione con i circoli ricreativi ed aumentare gli investimenti per la promozione e la realizzazione di eventi nelle frazioni; proseguire nell'acquisizione di tratti di sedime stradale privato ad uso pubblico per poter puntualmente intervenire con opere di ripristino nelle principali e secondarie vie dell'entroterra (es.: via Sori, strada Savoia, ecc.); progettazione e realizzazione di ampliamento dei Cimiteri frazionali, opera necessaria e non più procrastinabile.

INFORMATICA: informatizzazione dell'ufficio tecnico; miglioramento dell'accesso ai servizi on line; potenziamento Wi-Fi gratuito nelle zone della Città non ancora raggiunte; illustrazioni storiche e naturalistiche dei percorsi sentieristici con relativa mappa interattiva.

TOPONOMASTICA: realizzazione della prima mappatura digitale dello stradario di Diano Marina con conseguente bonifica e riordino della toponomastica cittadina, il tutto propedeutico alla definitiva risoluzione dell'annosa questione inerente la numerazione civica cittadina.

RACCOLTA RIFIUTI: innovazione e realizzazione, in concerto con le indicazioni di Regione e Provincia, del nuovo ambito e del nuovo appalto con conseguente nuovo gestore; potenziamento delle attività di controllo contro l'abbandono dei rifiuti e relative sanzioni.

VERDE PUBBLICO: pulizia e manutenzione, con maggiore attenzione alle zone periferiche sia del verticale che dell'orizzontale.

ARREDO URBANO: particolare attenzione rivolta al risparmio energetico e adeguamento dell'illuminazione pubblica con impianto a led; pulizia e disinfestazione sistematica dei torrenti (come negli ultimi 5 anni); grande attenzione alla manutenzione dei marciapiedi nelle zone periferiche.

PORTO E SPIAGGIA: prolungamento del molo lungo del porto turistico onde evitare, come da studio sulle correnti marine, la risacca all'interno del bacino; impegno costante nei confronti degli stabilimenti balneari per evitare, con l'aiuto della Regione e dello Stato, di portare a gara le concessioni nel 2020; creazione di un tavolo permanente di confronto tra gestori degli stabilimenti balneari e Comune.

TURISMO, MANIFESTAZIONI, CULTURA E COMMERCIO: particolare attenzione alle manifestazioni conclamate (Infiorata del Corpus Domini, Carnevale, Fuochi d'Artificio, Notte Bianca, Feste Patronali, Windfestival, Ridiano ...); confronto con le associazioni organizzatrici delle manifestazioni tradizionali dianesi; riapertura dell'ufficio IAT. Creazione di nuovi ulteriori eventi caratterizzanti.

GM: affidamento di ulteriori servizi (oltre ai parcheggi) quali lo IAT e la riqualificazione porto e spiaggia.

SERVIZI SOCIALI, NIDO D'INFANZIA: ascolto, condivisione e programmazione delle risposte ai bisogni delle fasce deboli; collaborazione con il Terzo settore per la realizzazione di programmi finalizzati all'attuazione di progetti in favore di anziani e disabili; integrazione con i Servizi sanitari per risoluzione di problematiche di emergenza sociale; misure alternative di contrasto alla povertà tramite percorsi di attivazione sociale e cittadinanza attiva; ricerca e nuove modalità di gestione dei patrimoni immobiliari per aumentare la disponibilità di alloggi destinati all'Edilizia Residenziale Pubblica; implementazione della capienza del Nido d'infanzia e mantenimento dell'accreditamento regionale.

SCUOLA E ISTRUZIONE: pagamento on line della mensa; mantenimento della cultura e tradizione cattolica (Crocifisso nelle classi), collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale per la programmazione e il finanziamento di servizi parascolastici; implementazione di ausili didattici e degli arredi; mensa con prodotti a km zero e programmi d'informazione sull'educazione alimentare; adesione a programmi di alternanza scuola/lavoro. Costruzione di nuovi immobili destinati alle attività scolastiche.

CULTURA, MUSEO E BIBLIOTECA: promozione di spettacoli culturali nelle frazioni, riprogettazione di un Museo Aperto ai cittadini, Biblioteca multimediale, programmazione di esposizioni di prestigio in Sala Mostre, istituzione del "Premio Città di Diano Marina" quale riconoscimento a Cittadini particolarmente distinti nei vari campi letterari, artistici e scientifici: riconoscimenti a singoli cittadini e/o Associazioni che realizzino eventi di particolare rilevanza o di promozione del territorio.

SANITA' E SALUTE ANIMALE: salvaguardia o riconoscimento delle colonie feline sul territorio, realizzazione di un canile municipale comprensoriale, realizzazione di un Cimitero per animali, programmi per controllo avifauna, implementazione dell'ambulatorio centro prelievi.

DIANO MARINA CITTÀ DELLO SPORT: progettazione del Centro sportivo unico in località Prato Fiorito (W. Marengo) per calcio, tennis, bocce, con terreno in sintetico di ultima generazione; massima attenzione ai progetti delle Associazioni sportive per l'eventuale creazione di eventi di dimensione nazionale o internazionale.

PROTEZIONE CIVILE: potenziamento dell'organico e delle attrezzature, come previsto dalle nuove normative regionali in materia di prevenzione.

ASSOCIAZIONI: proseguire la collaborazione con le Associazioni esistenti sul territorio per poter continuare a mantenere il dialogo tra i Cittadini e l'Amministrazione.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

Territorio

Il Comune di Diano Marina è ubicato nel territorio della Provincia di Imperia e fa parte del comprensorio di comuni che ricadono nell'ambito dianese della Regione Liguria. Il territorio del Comune ha una superficie pari a circa 6,49 Km². Confina a Nord con il Comune di Diano Castello e con il Comune di Diano S. Pietro, ad Ovest con il Comune di Imperia ed ad Est con il Comune di S. Bartolomeo al Mare mentre a sud è bagnato dal mar Ligure. Morfologicamente il territorio risulta prevalentemente collinare con quote altimetriche variabili tra il livello del mare e i circa 290 m. s.l.m. . Il territorio è diviso equamente tra colline e pianura. Il centro abitato si estende lungo tutta la fascia costiera ivi incluso quello storico e gli Uffici Pubblici. Sulla collina ad ovest del Torrente Varcavello ovvero sul confine con il Comune di Imperia vi sono le frazioni di Gorleri (presso il confine con Imperia), Serreta, Diano Calderina e Muratori (presso il confine con Diano Castello).

Le colline occupano il 70 % circa del territorio compreso dal Comune, con una pendenza media del 25%. Nell'ambito del territorio comunale lo sviluppo antropico più recente (dal dopoguerra ad oggi) ha interessato principalmente le suddette aree pianeggianti mentre le zone collinari sono state oggetto di edificazioni di tipo isolato o a piccoli nuclei all'intorno della frazioni storiche mentre la parte ricadente sul promontorio di Capo Berta ha avuto, specie nel periodo 1970-1990 una forte trasformazione del suolo traducibile in nuclei rilevanti di abitazioni con alterazioni consistenti del profilo originario del versante e dell'assetto idrogeologico con creazione di nuovi tracciati comunali e privati (strade interpoderali di accesso ai fabbricati), nuove tombinature ed opere di regimazione idraulica non conformi. Le frazioni sulla collina invece presentano perlopiù abitazioni di tipo storico ovvero precedenti alla seconda guerra mondiale. Le restanti parti del territorio sono caratterizzate da una densità abitativa medio - bassa con presenza di villette e di residence utilizzati prevalentemente nel periodo estivo a indirizzo prevalentemente turistico a sud-ovest e negozi ed attività artigianali a sud – ovest (zone entrambe situate al confine con Diano Marina).

Strade

Il territorio di Diano Marina è attraversato principalmente dalla [strada statale 1 Via Aurelia](#) che permette il collegamento stradale con [San Bartolomeo al Mare](#) ad est, e con [Imperia](#) ad ovest. Altre arterie provinciali del territorio sono la SP 36 per [Diano San Pietro](#) e la SP 37 per [Diano Castello](#) e Diano [Arentino](#); la strada comunale Via [Calderina](#) per le sue frazioni di [Diano Calderina](#), Diano [Serreta](#) e Diano [Gorleri](#) per proseguire fino a Imperia [Oneglia](#).

Territorio	
Superficie	kmq 6
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 4
Strade	
Statali	km. 4
Provinciali	km. 6
Comunali	km. 23
Vicinali	km. 20
Autostrade	km. 2

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		PUC approvato con deliberazione C.C. n. 8 del 04/04/2001
Piano regolatore adottato		X	
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
--------------------------	--	--	--

Coerenza urbanistica		
	SI	NO
Coerenza strumenti urbanistici		X
Area interessata P.E.E.P		mq. 0
Area disponibile P.E.E.P		mq. 0
Area interessata P.I.P.		mq. 0
Area disponibile P.I.P.		mq. 0

Gemellaggi

Diano Marina è gemellata con:

- [Diano d'Alba](#), dal **2007**;
- [Granadilla de Abona](#), dal **2013**.

Classificazione sismica

La **classificazione sismica** del territorio nazionale ha introdotto **normative tecniche** specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di Diano Marina, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n. 1362 del 19 novembre 2010.

In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di Diano Marina, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519/2006, aggiornata con la Deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n. 216 del 17 marzo 2017.

Zona sismica 2	Zona con pericolosità sismica alta. In questa zona forti terremoti sono possibili. La zona 2 indica un valore di $0.15 < a_g \leq 0.25$.
-----------------------	--

CLASSIFICAZIONE CLIMATICA

La **classificazione climatica** dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la **zona climatica** per il territorio di Diano Marina, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Zona climatica C	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 novembre al 31 marzo (10 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno 1.186	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2018
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	5867
- nati nell'anno	28
- deceduti nell'anno	90
saldo naturale	-62
- immigrati nell'anno	311
- emigrati nell'anno	283
saldo migratorio	28
Popolazione al 31 dicembre	5833
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	229
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	291
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	645
- in età adulta (30/65 anni)	2658
- in età senile (oltre i 65 anni)	2010

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

ECONOMIA INSEDIATA

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

Centro costiero di antiche origini, che accanto alle tradizionali attività agricole ha sviluppato l'industria e soprattutto il turismo. I dianesi sono distribuiti tra il capoluogo comunale, in cui si registra la maggiore concentrazione demografica, numerose case sparse e le località Calderina, Gorleri, Serreta e Muratori. Il territorio, classificato collinare, presenta un profilo geometrico irregolare, con accentuate differenze di altitudine: si raggiungono i 290 metri di quota. L'abitato, di impianto moderno, non mostra segni di espansione edilizia; immerso in una suggestiva cornice paesaggistica, ha un andamento piano-altimetrico vario.

Diano è una rinomata stazione balneare, che registra un consistente movimento di turisti, attratti dal clima mite e dalle bellezze della costa, con ampie spiagge e un suggestivo lungomare, ornato di palme e giardini. Molto frequentata pure per lavoro, in quanto lo sviluppo dell'indotto turistico consentono un notevole assorbimento di manodopera, è al centro di rapporti particolarmente intensi con i comuni vicini, grazie anche alle sue attività commerciali.

	2017	2018
Industria		
di cui:		
▪ attività agricole	0	0
▪ attività manifatturiere	0	0
▪ costruzioni	0	0
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	265	264
Servizi		
di cui:		
▪ trasporto e magazzinaggio	0	0
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	284	283
▪ servizi di informazione e comunicazione	0	0
▪ attività finanziarie e assicurative	0	0
▪ attività immobiliari	0	0
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0

▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	23	23
▪ istruzione	0	0
▪ sanità e assistenza sociale	0	0
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2
▪ altre attività di servizi	0	0
Totale	0	0

Sotto la voce "noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" sono ricomprese:

n. 7 licenze TAXI

n. 4 noleggio auto

n. 10 noleggio cose varie

N. 1 agenzie di viaggio

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) è stato approvato in data **04.04.2001** con delibera C.C. n. **8**

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2018	2019	2020	2021
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	23	23	23	23
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	76	76	76	76
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	174	174	174	174
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	172	172	172	172
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Ciclo ecologico

		2018	2019	2020	2021
Rete fognaria	- Bianca (Km.)	18	18	18	18
	- Nera (Km.)	32	32	32	18
	- Mista (Km.)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	No	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	32	32	32	32
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	5	5	5	5
	(hq.)	3	3	3	3
Raccolta rifiuti	- Civile (q.li)	53.614	53.614	53.614	53.614
	- Industriale (q.li)	0	0	0	0
	- Differenziata (S/N)	Si	Si	Si	Si

Discarica

(S/N)

No

No

No

No

Programmazione negoziata

La Programmazione negoziata è nata sull'esempio degli orientamenti comunitari che indicavano nell'indirizzo dal basso e nella localizzazione geografica degli interventi, i rimedi alle disfunzioni delle politiche pubbliche per il risanamento strutturale degli squilibri territoriali.

Ha lo scopo di regolare gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e che comportano attività decisionali complesse, nonché la gestione unitaria delle risorse finanziarie mediante l'individuazione di precisi strumenti di attuazione:

- Patti territoriali
- Contratti di programma
- Contratti di area

Principio di sussidiarietà e riferimenti normativi

La Programmazione negoziata è stata formulata con la legge 662 /1996, art. 203, legge finanziaria per l'anno 1997. La stessa legge ha demandato al CIPE il compito di regolamentare gli strumenti di attuazione della politica economica nazionale, delegandone anche l'approvazione, nonché la ripartizione delle risorse finanziarie pubbliche destinate allo sviluppo delle aree sottoutilizzate.

Con l'affermazione del principio di sussidiarietà - in base al quale le decisioni debbono essere assunte dal livello di governo più prossimo al cittadino salvo che la natura degli interessi non ne giustifichi l'attribuzione al livello di governo superiore - era necessario garantire il trasferimento delle competenze a quelle istituzioni maggiormente capaci di comprendere le esigenze delle imprese e di interagire con esse.

Tale necessità è stata supportata da una nuova metodologia di intervento, definita Programmazione negoziata, con la individuazione di vari strumenti di negoziazione tra Enti e/o Amministrazioni locali che mirano alla gestione coordinata delle risorse finanziarie, al fine di conseguire lo sviluppo economico di un determinato territorio.

La legge n. 104/95 definisce per la prima volta in maniera formale il concetto di "Programmazione negoziata" elencando i suoi strumenti attuativi. Uno degli elementi di novità contenuto in questa legge è rappresentato dall'estensione ai soggetti privati della titolarità della partecipazione alla negoziazione, introducendo in questo modo il principio del partenariato sociale.

Tuttavia, lo scopo principale della "Programmazione negoziata" è stato definito ex novo dalla [Legge 23 dicembre 1996 n. 662, art. 2 commi 203 - 224](#) (Legge finanziaria per l'anno 1997), e coincide con quello di "regolare gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e che comportano attività decisionali complesse, nonché la gestione unitaria delle risorse finanziarie".

La stessa legge ha demandato al CIPE il compito di regolamentare i nuovi strumenti di attuazione della politica economica nazionale, delegandone anche l'approvazione, nonché la ripartizione delle risorse finanziarie pubbliche destinate allo sviluppo delle "aree depresse".

Il CIPE con la [Deliberazione n. 29 del 21 marzo 1997](#) - Disciplina della programmazione negoziata - ha assolto a tale compito.

Gli strumenti operativi per la realizzazione di un progetto di programmazione negoziata, che mirano alla pianificazione e alla concertazione delle attività di promozione dei fattori di crescita di un contesto territoriale, sono definiti dalla Deliberazione CIPE n. 29/97. A ciascuno strumento corrisponde un differente obiettivo di sviluppo ed un differente modello di soggetti funzionalmente ed istituzionalmente coinvolti.

3.3.3 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)					
		2018	2019	2020	2021
Tipologia					
Consorzi	(num.)	0	0	0	0
Aziende	(num.)	0	0	0	0
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0
Società di capitali	(num.)	4	4	4	4
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0
Totale		4	4	4	4

SOCIETA' PARTECIPATE DALL'ENTE

GESTIONI MUNICIPALI S.P.A.

Sito web: <http://www.gestionimunicipali.com>

Partecipazione dell'Ente:

Capitale sociale complessivo € 180.000,00

Valore nominale della partecipazione € 180.000,00

Valore percentuale della partecipazione 100%

S.P.U. SOCIETA' DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITA' P.A.

Sito web: <http://www.imperia.unige.it>

Partecipazione dell'Ente:

Capitale sociale complessivo € 103.280,00

Valore nominale della partecipazione € 19.685,00

Valore percentuale della partecipazione 1,550%

RIVIERACQUA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sito web: <http://www.rivieracqua.it>

Partecipazione dell'Ente:

Capitale sociale complessivo € 175.501,50

Valore nominale della partecipazione € 9.238,50

Valore percentuale della partecipazione 4,93%

ATA S.P.A.

Sito web: <http://www.ataspa.it>

Partecipazione dell'Ente:

Capitale sociale complessivo € 120.000,45

Valore nominale della partecipazione € 659,43

Valore percentuale della partecipazione 0,55%

Con deliberazione adottata dal Consiglio Comunale con il n. 49, in data 13/12/2018 si è provveduto alla Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, ex art. 20 D.Lgs. n. 75 del 19/08/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16/06/2017.

Si ripota la relazione allegata A)

Allegato A)

COMUNE DI DIANO MARINA

PROVINCIA DI IMPERIA

Riviera dei Fiori

SERVIZIO FINANZIARIO-ECONOMATO-PARTECIPAZIONI

Ricognizione periodica

delle partecipazioni pubbliche

(art. 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

Indice generale

1. INTRODUZIONE
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....

INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Diano Marina, con atto del Consiglio comunale n. 76 del 21/12/2015, approvava il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie".

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di tale decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisizione di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house providing" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- **l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);**
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo – da predisporre sulla base delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.07.2017 della Corte dei conti – costituiva aggiornamento del suddetto piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 25/09/2017 questo Comune ha provveduto pertanto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una

delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Alla luce sia di quanto indicato nei precedenti paragrafi, sia delle considerazioni esplicitate nelle schede del piano di razionalizzazione, si ritiene che le quote delle seguenti società partecipate dal Comune di Diano Marina indicate siano legittimamente detenibili in quanto conformi alle disposizioni del medesimo decreto legislativo in riferimento alle seguenti ulteriori considerazioni.

- **G.M. Gestioni Municipali S.p.a - partecipazione 100% controllata.;**

Si tratta di una Società unipersonale il cui capitale è detenuto al 100% dal Comune di Diano Marina. La Società produce servizi pubblici di interesse generale ed indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, gestendo in via esclusiva per conto del Comune che la partecipa il porto, le spiagge Comunali, le aree di sosta a pagamento ed servizio di informazione ed accoglienza turistica con conseguente applicazione della deroga prevista dall'art. 3, comma 27, secondo periodo della Legge 244/2007 che prevede che *“è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei relativi livelli di competenza”*

Lo svolgimento dei predetti servizi è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune e sono prestati in via esclusiva dalla G.M. S.p.a.. Nello specifico la gestione del porto e delle spiagge comunali è funzione istituzionale per espressa previsione di legge, che i Comuni gestiscono quale funzione delegata dalla Regione in materia di federalismo demaniale. Lo stesso dicasi per la gestione delle aree di sosta a pagamento rientrando tra le funzioni istituzionali svolte dal Comune la programmazione urbana dei parcheggi nell'ambito della pianificazione urbanistica.

Da giugno 2016 con deliberazioni n. 62 del 16/05/2016 e n. 74 del 01/06/2016 l'Amministrazione Comunale ha affidato *“in house providing”* alla Gestioni Municipali S.p.a. con apposita convenzione, la concessione del servizio di Informazione ed accoglienza turistica presso l'IAT già esistente; detto servizio rientra tra le funzioni amministrative in materia di turismo che la Legge Regionale n. 28 del 4 ottobre 2006 "Organizzazione turistica regionale" e s.m.i., riconduce nell'ambito di competenza dei Comuni e che quindi si configura come un servizio pubblico locale erogato a favore dei turisti che visitano il territorio.

- **Società Rivieraacqua S.C.P.A. – partecipazione 4,93**Società a totale capitale pubblico alla quale a regime dovrà partecipare la totalità dei Comuni della Provincia di Imperia, costituita in attuazione delle vigenti disposizioni che regolano la gestione dei servizi a rilevanza economica a rete e che svolge attività strettamente correlata al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti Locali soci, individuata dall'A.A.T.O. della provincia di Imperia quale gestore unico, in house providing a livello di ambito ottimale inevitabilmente con gradualità del servizio idrico integrato.

1. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

ALIENAZIONE/DISSIONE QUOTE

- **Società di Promozione per l'Università S.P.U. S.p.a. – partecipazione 1,55% minoritaria;** Il piano Operativo di Razionalizzazione ha evidenziato che si tratta di una società interamente pubblica che produce servizi di interesse generale non strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Si dà atto della necessità di trovare intese tra i soggetti pubblici allo scopo di realizzare il trasferimento dei titoli azionari detenuti dal Comune di Diano Marina. Ai sensi dello statuto societario in caso di trasferimento di azioni e qualsiasi titolo o a qualsiasi ragione spetta agli altri soci il diritto di prelazione. Qualora nessuno dei soci intendesse esercitare la prelazione è facoltà del Consiglio di Amministrazione richiedere che il trasferimento delle azioni avvenga a favore di soggetti da esso designati. Possono essere soci di S.P.U.I. oltre ai soci fondatori, Enti pubblici e privati, Istituti di Credito, Associazioni di categoria e sindacati riconosciuti a livello nazionale, singolarmente o riuniti in consorzio. La misura di

razionalizzazione proposta sconta necessariamente il parametro economico dell'appetibilità del mercato e necessita per la sua realizzazione di tempi anche non brevi che non dipendono pertanto dalla volontà dell'Ente. Risulta che la Provincia di Imperia stia predisponendo un bando di gara per la cessione delle azioni detenute dall'Ente al quale questo Comune chiederà di aderire comunicando la propria quota di partecipazione

1. I contatti avviati non si sono concretizzati in un atto conclusivo del procedimento, atteso che l'Università e la Regione Liguria a cui è stata richiesta la disponibilità di un intervento diretto e/o indiretto attraverso al FILSE s.p.a. la Finanziaria Ligure per lo sviluppo Economico, per acquisizione di ulteriori quote di partecipazione, non hanno avuto l'esito sperato.

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione. Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo.

Infine il successivo comma 4 prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Per l'analisi effettuata si rimanda all'allegato "1" - Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni dirette e indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 al 31/12/2017 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

3. 3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 25/09/2017, questo Comune ha provveduto *a proseguire*, le attività necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento a quelle per le quali è stata decisa la dismissione, operazione quest'ultima che richiede lo svolgimento di iter complessi e articolati non dipendenti esclusivamente dalla volontà dell'Amministrazione

La ricognizione effettuata *non prevede* un nuovo piano di razionalizzazione.

3.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2016 al 2021.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Avanzo	283.000,00	1.994.371,00	2.371.543,00	127.794,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.110.772,69	511.354,04	482.627,54	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.822.454,66	385.794,54	1.705.555,35	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.519.185,94	8.658.285,00	8.986.402,00	9.126.713,00	9.126.713,00	8.976.713,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.488.021,38	1.161.800,00	1.210.588,00	1.176.537,00	1.176.537,00	1.176.537,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.202.028,88	2.039.242,00	2.035.368,00	1.570.578,00	1.570.578,00	1.570.578,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.667.838,27	1.101.627,00	1.263.900,00	884.516,00	780.000,00	780.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.943.100,00	4.213.302,00	4.223.433,00	4.231.600,00	4.231.600,00	4.231.600,00
TOTALE	25.294.629,82	20.324.003,58	22.537.644,89	17.375.966,00	17.143.656,00	16.993.656,00

3.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2021.

Si specifica che per gli anni 2016/2017 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2018/2021 i dati indicati sono di previsione

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Avanzo	283.000,00	1.994.371,00	2.371.543,00	127.794,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.110.772,69	511.354,04	482.627,54	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.822.454,66	385.794,54	1.705.555,35	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.519.185,94	8.658.285,00	8.986.402,00	9.126.713,00	9.126.713,00	8.976.713,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.488.021,38	1.161.800,00	1.210.588,00	1.176.537,00	1.176.537,00	1.176.537,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.202.028,88	2.039.242,00	2.035.368,00	1.570.578,00	1.570.578,00	1.570.578,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.667.838,27	1.101.627,00	1.263.900,00	884.516,00	780.000,00	780.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.943.100,00	4.213.302,00	4.223.433,00	4.231.600,00	4.231.600,00	4.231.600,00
TOTALE	25.294.629,82	20.324.003,58	22.537.644,89	17.375.966,00	17.143.656,00	16.993.656,00

3.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.892.204,67				
Utilizzo avanzo di amministrazione		127.794,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	11.643.671,34	9.126.713,00	Titolo 1 - Spese correnti	14.703.957,53	11.302.952,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.896.687,26	1.176.537,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.461.583,66	1.570.578,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.232.755,53	884.516,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.545.497,11	912.636,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	18.234.697,79	12.758.344,00	Totale spese finali	19.249.454,64	12.215.588,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.101.266,21	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	670.550,00	670.550,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	258.228,00	258.228,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	258.228,00	258.228,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.481.673,42	4.231.600,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.017.412,70	4.231.600,00
Totale Titoli	25.075.865,42	17.248.172,00	Totale Titoli	25.195.645,34	17.375.966,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	8.772.424,75				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.968.070,09	17.375.966,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.195.645,34	17.375.966,00

3.3.5 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2017, come desumibile dalla seguente tabella

Categoria	Posizione economica	Pianta Organica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	% copertura
A	A1	1	0	0	0	0,00
	A2	0	0	0	0	0,00
	A3	0	1	1	0	0,00
	A4	0	0	0	0	0,00
	A5	0	0	0	0	0,00
B	B1	8	0	0	0	0,00
	B2	0	0	0	0	0,00
	B3	14	0	0	0	0,00
	B4	0	0	0	0	0,00
	B5	0	1	1	0	0,00
	B6	0	4	4	0	0,00
	B7	0	11	11	0	0,00
C	C1	44	3	3	0	0,00
	C2	0	0	0	0	0,00
	C3	0	2	2	0	0,00
	C4	0	0	0	0	0,00
	C5	0	20	20	0	0,00
D	D1	22	0	0	0	0,00
	D2	0	3	3	0	0,00
	D3	6	0	0	0	0,00
	D4	0	1	1	0	0,00
	D5	0	8	8	0	0,00
	D6	0	10	10	0	0,00

3.3.6 Patto di stabilità

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Patto di Stabilità						
	2016		2017		2018	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità interno	X		X		X	

3.3.7 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	8.658.285,00	8.986.402,00	9.126.713,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.181.800,00	1.210.588,00	1.176.537,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.039.242,00	2.035.368,00	1.570.578,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		11.879.327,00	12.232.358,00	11.873.828,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.187.932,70	1.223.235,80	1.187.382,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	237.365,77	204.009,25	171.375,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		950.566,93	1.019.226,55	1.016.007,08
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	5.163.288,41	4.492.739,52	3.788.834,11
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		5.163.288,41	4.492.739,52	3.788.834,11
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Supporto agli organi istituzionali nello svolgimento dei propri compiti istituzionali. Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza attraverso la piena e totale applicazione delle normativa vigente.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'ente. Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti amministrativi ed i relativi adempimenti normativi connessi. Supportare l'intera struttura organizzativa nelle procedure di gara e nella predisposizione e stipula dei contratti. Supportare l'intera struttura comunale per la prevenzione della corruzione attraverso la predisposizione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del piano della trasparenza.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

La gestione ordinaria del servizio finanziario dell'ente locale è indispensabile per mettere i servizi dell'ente in condizione di lavorare meglio e più velocemente.

L'attività ordinaria consiste nella predisposizione del bilancio di previsione, variazioni, rendiconto della gestione, nonché tutti gli obblighi di rendicontazione alla Corte dei Conti e al Ministero dell'interno.

Inoltre svolge un'attività di gestione della contabilizzazione delle entrate e di contabilizzazione ed emissione reversali di incasso. Mantiene i rapporti col tesoriere. Procedo al controllo di regolarità contabile sugli atti di spesa.

Verifica liquidazioni e emissione mandati di pagamento.

Si occupa inoltre dell'IVA relativamente allo split payment, del monitoraggio e delle certificazioni relative al pareggio di bilancio. Il servizio finanziario deve garantire il rispetto della regolarità contabile ma deve agire più possibile da facilitatore all'interno dell'Ente

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

Preme ricordare le funzioni di primaria importanza svolte dall'ufficio tributi, di cui si ricorda principalmente:

- Gestione di tutti i tributi comunali (I.C.I. – I.M.U.- T.A.R.S.U. – T.A.R.E.S. - T.A.R.I.– T.A.S.I. - C.O.S.A.P. – IMPOSTA PUBBLICITA' E AFFISSIONI – ADDIZIONALE I.R.P.E.F. E DALL'ANNO 2019 IMPOSTA DI SOGGIORNO) comportante: studio delle simulazioni da sottoporre alla scelta dell'Amministrazione Comunale con successiva stesura degli atti propositivi di adozione degli stessi; formazione dei ruoli; accertamento dell'evasione;

L'obiettivo dell'ufficio è di aumentare la capacità di accertamento e riscossione delle entrate proprie, in quanto l'aumento della base imponibile porta ad evitare l'incremento della pressione fiscale.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Per il 2019 si conferma l'obiettivo di realizzare totalmente le entrate derivanti da alienazione dei beni inseriti nel piano delle alienazioni, attraverso l'affidamento di incarichi a professionisti per elaborazione di apposite perizie di stima prima di procedere alle vendite e, successivamente, con organizzazione di aste pubbliche, distribuite in corso d'anno, nei periodi di maggiore afflusso turistico (festività di Pasqua, vacanze estive, festività natalizie).

SUPPORTO TECNICO AD ALTRI UFFICI:

Si continuerà ad operare, quale unità di supporto trasversale, con gli altri uffici, nonché nei confronti di terzi (professionisti e cittadini) per evadere alle numerose richieste di informazioni relativamente ai titoli di possesso, regime giuridico e dimensioni di strade, aree e immobili comunali.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Gestione Piano Urbanistico Comunale - procedimenti relativi ad istanze di Permessi di Costruire e formalizzazione atti e provvedimenti connessi - procedimenti relativi ad istanze di Accertamenti di Conformità Urbanistica e formalizzazione atti e provvedimenti connessi - procedimenti relativi ad istanze di Autorizzazioni Paesaggistiche e formalizzazione atti e provvedimenti connessi - procedimenti relativi ad istanze di Accertamenti di Compatibilità Paesaggistica e formalizzazione atti e provvedimenti connessi - procedimenti relativi ad istanze di rilascio di Nulla Osta Piano del Colore e formalizzazione atti e provvedimenti connessi -

procedimenti relativi a Convenzioni Urbanistiche, rilascio Certificati di Destinazione Urbanistica (C.D.U.) - rilascio Certificati per ricongiungimenti familiari - Agibilità - controllo D.I.A. - controllo S.C.I.A. - controllo C.I.L.A. - controllo comunicazioni ai sensi della Legge Regionale n. 16/2008 e ss. mm. e ii. - controllo comunicazioni - gestione Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) sotto il profilo edilizio, procedimenti relativi al Condono Edilizio ai sensi della Legge n. 47/1985, ai sensi della Legge n. 724/1994 ed ai sensi della Legge n. 326/2003 e della Legge regionale n. 05/2004 e formalizzazione atti e provvedimenti connessi - Procedimenti relativi ad Abusi Edilizi e formalizzazione atti e provvedimenti connessi - effettuazione Sopralluoghi Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile. Gestire le attività di consulenza e supporto ai fruitori dei servizi di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

Le risorse umane degli uffici sono quelle operanti negli uffici amministrativi e previste dall'organico di fatto del settore tenendo conto dell'eventuale turn-over che potrà aversi nel triennio esaminato. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	3.064.027,00	3.056.441,00	3.049.003,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.903.863,19		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	896.020,23		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	3.084.027,00	3.076.441,00	3.069.003,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.799.883,42		

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Finalità del processo :

garantire la gestione amministrativa e l'iter relativo alle violazioni in materia di commercio sia su area pubblica che in sede fissa, delle attività artigiane, dei pubblici esercizi. L'attività da svolgersi prevede gli interventi mirati nel settore del commercio e dei pubblici esercizi con lo scopo di verificare il regolare svolgimento delle attività e la piena osservanza delle norme poste a tutela del consumatore sotto il profilo economico sanitario e fiscale anche attraverso l'ausilio di altri organi di polizia ,nonchè al fine di garantire i principi della libera concorrenza.

Missione:

L'attività viene esercitata attraverso la presenza costante sul territorio nell'ambito delle attività commerciali ,dei mercati e delle attività produttive in genere, progettando interventi mirati , in collaborazione con le associazioni di categoria nonchè attraverso la redazione degli atti istruttori e di quelli derivanti da procedure sanzionatorie

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

VIGILANZA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale secondo le norme del codice della strada e dei regolamenti comunali. A tal fine è determinante il coordinamento dell'attività attraverso la centrale operativa e l'osservazione tramite il servizio di video sorveglianza comunale.

Missione:

la polizia municipale esercita l'attività di polizia stradale col fine di tutelare l'interesse primario della sicurezza stradale,attraverso il rispetto da parte degli utenti della strada delle regole dettate dal codice stesso,anche con interventi nelle scuole cittadine,tramite progetti di educazione stradale rivolti alle fasce deboli. I servizi di polizia stradale comprendono sia la prevenzione e l'accertamento delle violazioni nelle materie di competenza e sia,ultimamente,la partecipazione aicossidetti piani di viabilità e di percorsi alternativi quali ulteriori dispositivi di controllo e sicurezza con particolare riferimento alle aree pedonali in seguito al diffuso allarme sociale destato dagli attentati internazionali.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	620.092,00	619.716,00	619.321,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	671.275,10		
Titolo 2	previsione di competenza	62.636,00	22.200,00	22.200,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	84.807,73		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	682.728,00	641.916,00	641.521,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	756.082,83		

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Per quanto riguarda l'Ufficio Istruzione, l'Amministrazione Comunale di Diano Marina assume, alla luce delle normative nazionali e regionali, le seguenti linee di indirizzo entro le quali programmare gli interventi per il triennio di riferimento:

- Miglioramento qualitativo delle prestazioni erogate attraverso "riconversioni" e/o rinegoziazioni contrattuali" nell'ottica di raggiungere indici di efficienza/efficacia più significativi ed elevati;
- Mantenimento e regolare prosecuzione di tutti i servizi e gli interventi in essere e avvio di iniziative e progetti già finanziati dalla Regione Liguria;
- Mantenimento dei servizi attualmente erogati per gli alunni delle scuole dell'obbligo;
- Stabilità delle attuali tariffe a carico dell'utenza per quanto concerne la fruizione dei servizi a domanda pubblica individuale refezione scolastica e trasporto e in quanto il servizio pre-scuola è gratuito;
- Valorizzazione dell'autonomia e della responsabilità dell'Ente Locale quale garante dei diritti dei cittadini e promotore delle attività di coordinamento per il soddisfacimento dei bisogni che si determinano nel proprio territorio;
- Sviluppo di sinergie fra i servizi pubblici, in particolare modo con l'Istituto Comprensivo Statale, sulla base di criteri di concentrazione e comparazione tra i diversi livelli istituzionali;

Predisposizione attività di coordinamento e/o convenzioni con gli altri Comuni del comprensorio per l'ottimizzazione dei servizi.

Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Predisposizione atti per finanziamento progetti di appoggio a minori disabili in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali.

Predisposizione atti per finanziamento per funzionamento uffici

Predisposizione e Coordinamento e opere di piccola manutenzione

Predisposizione provvedimenti di impegno e liquidazione per fornitura materiali e/o servizi

Istruzione universitaria (considerazioni e valutazioni sul prog.404)

POLO UNIVERSITARIO le attività si esplicano mediante predisposizione provvedimenti per finanziamenti:

- Contributo annuale a sostegno associazione

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

L'assistenza scolastica, fornita dai Comuni, sulla base della legge regionale n. 15 del 20/06/2006 all'oggetto: "Norme in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio" sono di competenza comunale i seguenti servizi:

1. REFEZIONE SCOLASTICA intesa come erogazione dei pasti agli studenti che devono rientrare a scuola per le attività pomeridiane (tempo pieno). In particolare il Comune, mancando di appositi spazi dove poter attrezzare la cucina, ha stipulato una Convenzione con Comune di Diano San Pietro per gestione associata del servizio avendo in comune la stessa Ditta appaltatrice del servizio.

Sono inoltre gestiti i seguenti servizi:

- Controllo sulla qualità del servizio
- Raccolta adesioni al servizio
- Rapporti con l'utenza e genitori.

Opera a livello propositivo inoltre la Commissione Mensa formata da varie figure professionali: tra i componenti, oltre alla parte tecnica, sono presenti un membro dell'ASL e della ditta appaltatrice e i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti che usufruiscono del servizio. La Commissione ha potere propositivo all'organo esecutivo del Comune che traduce, se recepito nel provvedimento finale. Il servizio è a domanda pubblica individuale; l'Amministrazione dà ampia pubblicità all'iscrizione ogni anno scolastico.

b) TRASPORTO SCOLASTICO principalmente inteso come accompagnamento andata e ritorno degli alunni delle scuole elementari e medie dal domicilio a scuola e viceversa. Tale servizio include:

- Predisposizione servizi e percorsi
- Gestione personale
- Controllo rapporti con Istituto Comprensivo per predisposizione e realizzazione visite di istruzione scolastica a richiesta.

c) PRE-SCUOLA attività di accoglimento dei bambini delle scuole elementari in orario pre scolastico dalle ore 7,30 alle ore 8,30. Gli oneri derivanti da tale servizio sono i seguenti:

- Rapporti con Istituto Comprensivo
- Predisposizione servizio e controllo
- Rapporti con genitori

e) CONTRIBUTI ECONOMICI si erogano mediante istanze da presentare in periodi definiti per ottenere rimborsi e/o agevolazioni al fine della corresponsione di :

- Rimborso libri scolastici
- Libri in comodato
- Borse di studio

Questo servizio opera a stretto contatto con i servizi sociali del Comune al fine di agevolare le fasce più deboli.

MISSIONE 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	270.790,00	270.790,00	270.790,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	320.931,12		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.855,27		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	270.790,00	270.790,00	270.790,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	322.786,39		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul [prog.502](#))

CULTURA

La valorizzazione del patrimonio culturale locale per promuovere processi di sviluppo socio-economico è una delle componenti qualificanti della politica di competitività territoriale che è alla base dell'intero programma strutturale adottato per il triennio

Gli obiettivi generali di un Progetto Integrato con tematismo culturale possono essere così sintetizzati:

- aumentare il grado di attrattività generale (turistica, residenziale e imprenditoriale; più in generale, l'attrattività verso le "risorse mobili": risorse specializzate, iniziative imprenditoriali, capitali) dell'area territoriale del Progetto Integrato
 - aumentare la fruibilità del patrimonio culturale presente.
 - aumentare la domanda rivolta alla produzione locale di valore aggiunto.

Il settore svolge le procedure al fine della concessione del patrocinio a numerosi eventi: le giornate della Communitas Diani e la pubblicazione della rivista, la Confraternita della SS Annunziata in particolare per i festeggiamenti del Santo Patrono e, per la promozione del territorio, la realizzazione di eventi teatrali e musicali nel periodo estivo.

La Sala mostre è utilizzata per eventi a carattere nazionale ed internazionale per esposizioni di opere di artisti di notevole fama.

BIBLIOTECA

- L'Amministrazione Comunale in questo campo fissa i seguenti obiettivi di massima per la gestione finanziaria del triennio:
 - Collaborare con l'Istituto Comprensivo Statale per progetti finalizzati;
 - Rammentare sempre il ruolo fondamentale che la storia ha assegnato alla biblioteca: custode consapevole e promotrice attiva della conoscenza affinché essa venga diffusa.
 - Valorizzare e promuovere il patrimonio storico attraverso i canali telematici miranti ad esaltare culture e identità locali e particolari per arricchire il futuro spazio culturale comune.
 - Essere il principale riferimento per la documentazione e l'informazione nel campo delle comunicazioni e delle nuove tecnologie dell'informazione.
 - Stimolare e sviluppare il dibattito, il dialogo e la cooperazione sull'impiego delle nuove tecnologie nelle biblioteche.
 - Ricordare quanto sia importante la collaborazione e la condivisione con le altre biblioteche, per soddisfare il sempre crescente bisogno di informazione che oggi il mondo manifesta. A questo proposito è stata stipulata una Convenzione con la Regione Liguria, promotrice del progetto, per l'apertura di un Catalogo Collettivo informatico delle biblioteche liguri. Questo strumento permetterà agli utenti di usufruire di testi, non presenti nella ns. biblioteca ma reperibili presso altre della zona, tramite una semplice ricerca.
 - Gestione del Fondo antico ed azioni derivanti.

MISSIONE 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	250.570,00	250.470,00	250.470,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	264.925,69		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	250.570,00	250.470,00	250.470,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	264.925,69		

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Comprende le spese relative alla restituzione degli interessi su finanziamento mutuo assunto negli anni precedenti.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	2.066,00	2.066,00	2.066,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.066,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	106.982,66		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	2.066,00	2.066,00	2.066,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	109.048,66		

3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

L'attività di promozione per il triennio comprenderà incontri all'estero con appositi buyers e operatori turistici dei Paesi esteri. Attraverso la regione, l'agenzia di Promozione turistica regionale parteciperà con un proprio stand ai maggiore eventi nazionali ed estere, in modo particolare fiere e workshop a Lione in Francia, a Londra in Inghilterra, a Rimini e molte altre. I comuni che decideranno di partecipare avranno un costo irrisorio (poche centinaia di euro) rispetto alle potenzialità che potrebbero derivare.

Come ogni anno l'Assessorato al Turismo punterà sull'organizzazione di manifestazioni durante tutto il corso dell'anno, in particolare nei periodi tipicamente vacanzieri (Pasqua, estate e Natale), confermando gli eventi della tradizione dianese (Infiorata, Windfestival e altri) oltre ad offrirne di nuovi cercando di soddisfare le esigenze di tutte le tipologie di turisti, con un occhio di riguardo per il turismo familiare che incide in maniera importante nel tessuto cittadino.

L'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, ed in particolare del Palazzetto dello Sport attraverso la collaborazione con le società e le associazioni sportive, garantendo la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini e stipulando una convenzione per la gestione dell'immobile con una Polisportiva composta dalle Associazioni interessate presenti sul territorio per dare luogo ad un comodato modale, con il quale la Polisportiva si dovrà impegnare ad eseguire tutti i lavori di manutenzione ordinaria sull'immobile in cambio dei quali l'Ente rinuncerà a chiedere la corresponsione di un canone di affitto.

In ambito giovanile, si ha intenzione di dare vita a un progetto per la realizzazione di un campo cinofilo, attraverso la stipula di una convenzione con un'Associazione che si occupa di educazione dei cani, sport cinofili, pet therapy, dog sitter. Lo spazio dovrà diventare un luogo di aggregazione e incontro tra i proprietari dei cani, che potranno godere di un'area recintata, sicura e supervisionata da professionisti, all'interno della quale i cani potranno essere liberati. Si potranno organizzare anche gare e raduni.

L'Associazione si farà carico del mantenimento dell'area con regolari tagli d'erba e salvaguardia della pulizia dell'area. Si prevede anche un ritorno economico per il Comune nell'afflusso dei partecipanti ai raduni ai locali cittadini.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	486.310,00	477.031,00	477.955,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	548.565,14		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.400,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	486.310,00	477.031,00	477.955,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	551.965,14		

3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, per questo Ente il PUC (Piano Urbanistico Comunale), il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

Manutenzione degli spazi pubblici esistenti, pulizia alvei torrenti.

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

Per quanto riguarda più in particolare l'ERP, l'obiettivo primario è quello di sostenere i cittadini più deboli attraverso interventi di carattere sociale ed abitativo.

Dal punto di vista abitativo, l'obiettivo è quello di rispondere alle esigenze abitative attraverso la ristrutturazione di immobili comunali per la realizzazione di alloggi, ma anche potenziare i controlli sugli attuali assegnatari degli immobili, per verificare la permanenza dei requisiti.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	299.874,00	299.874,00	299.874,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	324.588,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	108.000,00	108.000,00	108.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	160.626,99		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	407.874,00	407.874,00	407.874,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	485.215,10		

3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano, del verde pubblico ed attrezzato.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Garantire il servizio di tutela ambientale. Garantire la manutenzione dei giardini comunali.

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

Comprende la spesa per la pulizia delle strade, della piazza, la raccolta di tutti i tipi di rifiuti. Comprende le spese per la manutenzione e il miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

Il servizio idrico integrato (S.I.I.) riguarda, in particolare, l'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue. Il servizio è gestito dalla Società Rivieracqua Scpa. La Società presidia, difende e preserva la risorsa idrica con fini di tutela, prevenzione e riequilibrio ambientale. Intende perseguire un equo rapporto fra tariffe applicabili e la qualità del servizio nel senso più ampio, programmando e realizzando gli investimenti e gli interventi necessari, previsti nel Piano d'Ambito. Le spese previste comprendono gli interessi passivi su mutui contratti dall'ente negli anni precedenti, spese di manutenzione straordinaria a carico dell'ente.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	3.770.158,00	3.591.014,00	3.584.437,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.687.263,94		
Titolo 2	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	870.475,53		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	3.830.158,00	3.651.014,00	3.644.437,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.557.739,47		

3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali (viabilità e relativi impianti di illuminazione) e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul prog.1002)

Sono previste le spese per compartecipazione alla copertura spese di gestione a Riviera Trasporti Spa.

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

Gestione e manutenzione (ordinaria e straordinaria) pubblica illuminazione e viabilità comunale.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	706.300,00	695.513,00	684.593,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	863.252,60		
Titolo 2	previsione di competenza	632.000,00	562.000,00	562.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.346.077,03		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	1.338.300,00	1.257.513,00	1.246.593,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.209.329,63		

3.4.1.10 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze

Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

Attività di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi tra i comuni di Diano Marina e Diano San Pietro.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	31.378,00	31.378,00	31.378,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.744,59		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	31.378,00	31.378,00	31.378,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	42.744,59		

3.4.1.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

L'ufficio si occupa dell'organizzazione e del funzionamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia nel quadro della normativa nazionale e delle disposizioni regionali.

I Servizi Educativi per la Prima Infanzia:costituiscono un sistema di opportunità educative che in collaborazione e integrazione con le famiglie promuovono uno sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini .

- sono luoghi di produzione, elaborazione e diffusione di una aggiornata cultura dell'infanzia.
- promuovono raccordi con le altre istituzioni culturali, sociali e sanitarie del territorio.
- perseguono la realizzazione di pari opportunità fra donne e uomini, in relazione al mondo del lavoro, nonché di condivisione delle responsabilità genitoriali tra madri e padri.
- riconoscono i bambini come soggetti competenti e attivi, portatori di identità individuali, soggetti di diritto, attivi protagonisti della loro esperienza, capaci di relazioni che consentono la piena espressione delle loro potenzialità individuali.
- promuovono l'accoglienza nei confronti dei bambini stranieri favoriscono la convivenza pacifica di culture diverse attraverso la tutela e la salvaguardia di ogni diversità culturale e religiosa e valorizzano la multiculturalità.
- si integrano con le famiglie, riconosciute come portatrici di propri valori e culture originali, co-protagoniste del progetto educativo dei servizi, alle quali va riconosciuto il diritto all'informazione, alla partecipazione e alla condivisione delle attività realizzate all'interno dei servizi .
- rappresentano punti di riferimento per la realizzazione di politiche di prevenzione e recupero del disagio fisico, psicologico e sociale.
- operano in rete con gli altri servizi socio educativi e scolastici del territorio , con particolare riferimento alle Scuole dell'Infanzia.
- Il sistema pubblico dell'offerta di Servizi Educativi per la Prima Infanzia si compone di servizi a titolarità pubblica e di quelli privati autorizzati e/o accreditati.

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

E' ricompreso in questa sezione il contributo erogato ai soli utenti del Comune di Diano Marina che presentano apposita istanza all'Ente sulla base di bandi emanati dalla Regione Liguria (Morosità incolpevole). L'organo di governo, Giunta Comunale, acquisisce il bando emanato dalla Regione Liguria per quanto riguarda le modalità e i criteri, fissa i tempi per la partecipazione degli utenti (se non sono già ricompresi in quello regionale) e pubblica sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente" tutte le informazioni a cui l'istante deve attenersi: bando, domanda e allegati.

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

SERVIZI SOCIALI

Attività dell'Ufficio: L'ufficio si occupa dello svolgimento della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, 4 comma, della Costituzione, per i Comuni di Diano Marina, Cervo, Diano Arentino, Diano Castello, Diano San Pietro, San Bartolomeo al Mare e Villa Faraldi, ai sensi dell' art. 6 e seguenti della Legge 328/2000, che si sono costituiti nell'Ambito Territoriale Sociale 12 — Dianese (di seguito indicato con ATS 12) ai sensi dell'art.6 della L.R. 12/2006 come modificata dalla L.R. 25/2013 — art.2 c. 2 i cui confini territoriali sono indicati nel Piano Sociale Integrato Regionale all'allegato 1 - Assetti Istituzionali Territoriali, mediante Convenzione per l'esercizio in forma associata

ai sensi del D.lvo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 28, del decreto legge 78/2010 come convertito e modificato dalla L. 30.07.2010, n.122 e ss.mm.

Per l'attuazione delle finalità e per il perseguimento degli scopi stabiliti dalla convenzione è individuato il Comune di Diano Marina quale Comune capofila dell'ATS 12 il quale può erogare contributi a sostegno dei cittadini in difficoltà socio-economica, negoziare e contrattare accordi di programma e forniture di servizi, nonché stipulare contratti o convenzioni con enti pubblici e privati e quanto necessario ed opportuno per la realizzazione delle funzioni oggetto della convenzione, secondo la propria disciplina interna.

Contributi economici: L'erogazione di prestazioni sociali a persone o nuclei familiari che si trovano in difficoltà socio-economica vengono definiti sulla base di Linee Guida approvate dalla Conferenza di Ambito pubblicate sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente". Gli interventi possono essere di natura economica diretta (Buono alimentare, Buono Farmaco, pagamento utenze) o indiretta (assistenza domiciliare, buon vicinato, integrazione retta istituto o comunità, appoggio educativo scolastico o territoriale, trasporto disabili, affidamento familiare, percorsi di inserimento sociali) a questo proposito sono previste eventuali compartecipazioni dell'utente ai costi secondo apposite tabelle contenute in allegato alle Linee Guida.

Nella definizione operativa dell'intervento da attuare, diretto o indiretto, svolge un ruolo centrale il servizio sociale professionale che definisce le modalità di attuazione dell'intervento attraverso la predisposizione di un Piano di Assistenza Individualizzato (ovvero PAI, già contenuto nelle Linee Guida) che viene firmato da tutti gli attori coinvolti ivi compreso l'utente che accetta l'intervento. Il PAI, viene conservato nel fascicolo personale dell'utente, negli schedari appositi, secondo l'ordine numerico prefissato dall'Osservatorio Regionale, al quale conferiscono tutti i dati e gli interventi posti in essere sul territorio della Regione e nel nostro caso specifico, per gli utenti dell'ATS 12. Ne consegue che, l'elargizione economica che l'ATS 12 pone in essere nei riguardi di un singolo soggetto o di un nucleo, è attuativa di un atto formale PAI, dal quale si evincono le modalità procedurali di erogazione, i requisiti dei soggetti destinatari, nonché le modalità oggettive (Linee Guida) per l'attribuzione quantitativa del beneficio.

Il Servizio Sociale ha come obiettivo quello di aiutare la persona o la collettività a risolvere i problemi attraverso il cambiamento delle situazioni usando le capacità delle persone coinvolte e le risorse disponibili.

Gli obiettivi vengono scelti in base ai mezzi, alle risorse, in base alle conoscenze teoriche sull'uomo e sulla società, in base ad alcuni valori guida.

Gli obiettivi possono essere generali o specifici, tesi ad un cambiamento a livello individuale, collettivo, istituzionale e delle politiche sociali:

1. Creare raccordi tra bisogni e risorse:

- favorendo e migliorando i rapporti e le relazioni tra gli individui e fra gli individui e i sistemi di risorse

- attivando un sistema di aiuto intorno ai problemi del singolo e della collettività
- rendendo l'ambiente di vita delle persone promozionale ed educativo per persone e gruppi

2. Aiutare le persone a sviluppare conoscenze e capacità per affrontare e risolvere i propri problemi assistenziali con senso di responsabilità e autonomia attraverso l'attivazione delle proprie risorse personali, familiari e con quelle predisposte dalla società.

3. Aiutare la collettività a:

- individuare i propri bisogni
- lavorare per l'uguaglianza delle opportunità per ogni utente

Il contatto più diretto con i cittadini, che necessitano di aiuti o soluzioni rispetto a problematiche di disagio sociale, avviene attraverso l'Assistente Sociale dei centri servizi territoriali presenti in ciascun Comune dell'ATS 12.

Il Settore si occupa anche della segnalazione di nuclei in emergenza abitativa al fine dell'assegnazione di alloggi, formazione e gestione graduatoria contributi, fondi sociali. Attività di gestione dei Servizi sociali:

- attivare le reti di solidarietà naturali, i processi di partecipazione, il volontariato organizzato al fine di creare nuove risorse per la soluzione di problemi individuali e collettivi;
- progettare, organizzare, gestire i servizi e le risorse in modo personalizzato e non emarginante, perché siano veramente corrispondenti i bisogni individuali e collettivi;
- coordinare e supervisionare il lavoro delle assistenti sociali;
- evidenziare, studiare e analizzare i problemi collettivi al fine di contribuire alla progettazione e alla realizzazione di un adeguato sistema di servizi nell'ambito delle linee guida delle politiche sociali nazionali e locali;
- raccordo con DSS 3 per l'integrazione socio-sanitaria e partecipazione alle Segreterie Tecniche ed ai gruppi delle varie AREE Minori, Anziani, Disabili e Dipendenze oltre che ai progetti di distrettuali.

L'attività si esplica anche mediante la partecipazione alle riunioni dell'Esecutivo dei Sindaci di Ambito nei quali vengono stabiliti i parametri di raccordo con il Distretto nel rispetto del Piano di Distretto emanato dal Comune di Imperia in accordo con l'ASL 1 Imperiese.

Il Settore è strutturato attraverso sportelli di prima accoglienza: Gli sportelli di accesso al servizio sono gli uffici decentrati che operano come strumento di comunicazione tra servizi sociali del Comune e cittadini, la loro area di intervento coincide con il territorio di competenza del rispettivo Comune.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Preservare il servizio cimiteriale. Il servizio è gestito tramite appalto di servizi.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.458.485,00	1.455.885,00	1.453.766,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.886.216,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	75.251,67		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.488.485,00	1.485.885,00	1.483.766,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.961.468,32		

3.4.1.12 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	122.446,00	122.446,00	122.446,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	136.574,40		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	122.446,00	122.446,00	122.446,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	136.574,40		

3.4.1.13 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.14 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.15 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.16 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.18 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente: 0,46% per il 2019, 0,46% per il 2020 e 0,55% per il 2021. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento. Per la determinazione del Fondo crediti si rimanda alla Nota integrativa al bilancio.

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

Si riferisce al fondo spese per indennità di fine mandato. In base al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ...". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021

Titolo 1	previsione di competenza	220.456,00	275.098,00	286.259,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	51.691,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	220.456,00	275.098,00	286.259,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	51.691,00		

3.4.1.19 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Capitale su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5002)

Si riferisce alla quota capitale dei mutui contratti dall'ente negli esercizi precedenti.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	670.550,00	703.906,00	569.270,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	670.550,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	670.550,00	703.906,00	569.270,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	670.550,00		

3.4.1.20 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Anticipazione di tesoreria (considerazioni e valutazioni sul prog.6001)

Si riferisce alla spesa per anticipazione di tesoreria. La previsione è stata prevista solo a titolo prudenziale. Si rappresenta che il Comune di Diano Marina non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	258.228,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	258.228,00	258.228,00	258.228,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	258.228,00		

3.4.1.21 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	4.231.600,00	4.231.600,00	4.231.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.017.412,70		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	4.231.600,00	4.231.600,00	4.231.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.017.412,70		

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Si evidenzia che dall'anno 2019 è stata istituita l'imposta di soggiorno

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	8.518.689,68	8.657.391,00	8.985.402,00	9.125.713,00	9.125.713,00	8.975.713,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	496,26	894,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	8.519.185,94	8.658.285,00	8.986.402,00	9.126.713,00	9.126.713,00	8.976.713,00

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	896.537,00	896.537,00	896.537,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.176.537,00	1.176.537,00	1.176.537,00

4.1.2.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.085.027,00	1.085.027,00	1.085.027,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	222.000,00	222.000,00	222.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	1.550,00	1.550,00	1.550,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	262.001,00	262.001,00	262.001,00
TOTALE TITOLO 3	1.570.578,00	1.570.578,00	1.570.578,00

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'utilizzo di mutui.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	8.518.689,68	8.657.391,00	8.985.402,00	9.125.713,00	9.125.713,00	8.975.713,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	496,26	894,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	8.519.185,94	8.658.285,00	8.986.402,00	9.126.713,00	9.126.713,00	8.976.713,00

TITOLO 2

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.017.871,38	881.800,00	930.588,00	896.537,00	896.537,00	896.537,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	470.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.488.021,38	1.161.800,00	1.210.588,00	1.176.537,00	1.176.537,00	1.176.537,00

TITOLO 3

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.077.555,05	1.196.441,00	1.216.700,00	1.085.027,00	1.085.027,00	1.085.027,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	405.000,00	326.000,00	280.000,00	222.000,00	222.000,00	222.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	15.552,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	65.000,00	240.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	638.921,83	275.251,00	337.118,00	262.001,00	262.001,00	262.001,00
TOTALE TITOLO 3	2.202.028,88	2.039.242,00	2.035.368,00	1.570.578,00	1.570.578,00	1.570.578,00

TITOLO 4

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	3.702.638,27	135.627,00	297.000,00	104.516,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	46.900,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	342.200,00	356.000,00	300.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	623.000,00	610.000,00	620.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
TOTALE TITOLO 4	4.667.838,27	1.101.627,00	1.263.900,00	884.516,00	780.000,00	780.000,00

TITOLO 5

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 7

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00
TOTALE TITOLO 7	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00	258.228,00

TITOLO 9

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2016	2017	2018			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	2.158.600,00	3.119.600,00	3.124.600,00	3.119.600,00	3.119.600,00	3.119.600,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	1.784.500,00	1.093.702,00	1.098.833,00	1.112.000,00	1.112.000,00	1.112.000,00
TOTALE TITOLO 9	3.943.100,00	4.213.302,00	4.223.433,00	4.231.600,00	4.231.600,00	4.231.600,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	258.228,00	258.228,00	258.228,00
TOTALE TITOLO 7	258.228,00	258.228,00	258.228,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	136.336,00	136.336,00	136.336,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	155.470,82		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	136.336,00	136.336,00	136.336,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	155.470,82		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	1.225.616,00	1.225.116,00	1.225.116,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.484.219,53		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.225.616,00	1.225.116,00	1.225.116,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.484.219,53		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	331.671,00	331.671,00	331.671,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	383.317,81		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	331.671,00	331.671,00	331.671,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	383.317,81		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	459.715,00	459.715,00	459.715,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	616.862,60		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.492,44		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	459.715,00	459.715,00	459.715,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	622.355,04		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	231.661,00	225.174,00	218.364,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	290.375,93		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	566.020,59		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	231.661,00	225.174,00	218.364,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	856.396,52		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	207.033,00	206.434,00	205.806,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	234.369,26		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	324.507,20		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	227.033,00	226.434,00	225.806,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	558.876,46		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	142.993,00	142.993,00	142.993,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	152.052,73		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	142.993,00	142.993,00	142.993,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	152.052,73		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi)

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.601,08		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.601,08		

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali"

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	328.002,00	328.002,00	328.002,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	585.593,43		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	328.002,00	328.002,00	328.002,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	585.593,43		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.12 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti

illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	620.092,00	619.716,00	619.321,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	671.275,10		
Titolo 2	previsione di competenza	62.636,00	22.200,00	22.200,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	84.807,73		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	682.728,00	641.916,00	641.521,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	756.082,83		

4.2.1.13 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...)

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	20.680,00	20.680,00	20.680,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.512,39		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	20.680,00	20.680,00	20.680,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.512,39		

4.2.1.15 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	56.800,00	56.800,00	56.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	67.799,76		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.855,27		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	56.800,00	56.800,00	56.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	69.655,03		

4.2.1.16 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	193.310,00	193.310,00	193.310,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	225.618,97		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	193.310,00	193.310,00	193.310,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	225.618,97		

4.2.1.17 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.18 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.19 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	250.570,00	250.470,00	250.470,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	264.925,69		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	250.570,00	250.470,00	250.470,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	264.925,69		

4.2.1.20 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	2.066,00	2.066,00	2.066,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.066,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	106.982,66		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.066,00	2.066,00	2.066,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	109.048,66		

4.2.1.21 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio"

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.22 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	486.310,00	477.031,00	477.955,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	548.565,14		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.400,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	486.310,00	477.031,00	477.955,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	551.965,14		

4.2.1.23 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	293.774,00	293.774,00	293.774,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	315.996,11		
Titolo 2	previsione di competenza	108.000,00	108.000,00	108.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	160.626,99		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	401.774,00	401.774,00	401.774,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	476.623,10		

4.2.1.24 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.592,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	6.100,00	6.100,00	6.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.592,00		

4.2.1.25 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

:

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	465.971,00	445.971,00	445.971,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	550.785,20		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.872,30		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	485.971,00	465.971,00	465.971,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	571.657,50		

4.2.1.27 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	3.068.034,00	3.068.034,00	3.068.034,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.190.745,70		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	3.068.034,00	3.068.034,00	3.068.034,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.190.745,70		

4.2.1.28 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	236.153,00	77.009,00	70.432,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	945.733,04		
Titolo 2	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	849.603,23		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	276.153,00	117.009,00	110.432,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.795.336,27		

4.2.1.29 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.30 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.31 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.32 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.33 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	59.660,00	59.660,00	59.660,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.660,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	59.660,00	59.660,00	59.660,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	59.660,00		

4.2.1.34 Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	646.640,00	635.853,00	624.933,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	803.592,60		
Titolo 2	previsione di competenza	632.000,00	562.000,00	562.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.346.077,03		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.278.640,00	1.197.853,00	1.186.933,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.149.669,63		

4.2.1.36 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	31.378,00	31.378,00	31.378,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.744,59		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	31.378,00	31.378,00	31.378,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.744,59		

4.2.1.37 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	162.200,00	162.200,00	162.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	225.605,05		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	162.200,00	162.200,00	162.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	225.605,05		

4.2.1.39 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	280.000,00	280.000,00	280.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	317.364,82		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	280.000,00	280.000,00	280.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	317.364,82		

4.2.1.41 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.42 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.43 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	17.500,00	17.500,00	17.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	17.500,00	17.500,00	17.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.500,00		

4.2.1.44 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	919.635,00	919.635,00	919.635,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.233.052,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	919.635,00	919.635,00	919.635,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.233.052,86		

4.2.1.45 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.46 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	79.150,00	76.550,00	74.431,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	87.693,92		
Titolo 2	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	75.251,67		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	109.150,00	106.550,00	104.431,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	162.945,59		

4.2.1.47 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.48 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	94.446,00	94.446,00	94.446,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	108.574,40		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	94.446,00	94.446,00	94.446,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	108.574,40		

4.2.1.49 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.50 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	28.000,00	28.000,00	28.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	28.000,00	28.000,00	28.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.000,00		

4.2.1.51 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.52 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.53 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.55 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.56 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.57 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	51.091,00	86.133,00	95.145,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	51.691,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	51.091,00	86.133,00	95.145,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	51.691,00		

4.2.1.58 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	166.604,00	186.204,00	188.353,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	166.604,00	186.204,00	188.353,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.59 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	2.761,00	2.761,00	2.761,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	2.761,00	2.761,00	2.761,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.60 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.61 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 4	previsione di competenza	670.550,00	703.906,00	569.270,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	670.550,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	670.550,00	703.906,00	569.270,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	670.550,00		

4.2.1.62 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	258.228,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	258.228,00	258.228,00	258.228,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	258.228,00		

4.2.1.63 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Titolo 7	previsione di competenza	4.231.600,00	4.231.600,00	4.231.600,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.017.412,70		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.231.600,00	4.231.600,00	4.231.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.017.412,70		

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurennale vincolato è così composto:

	2019	2020	2021
FPV - Parte corrente	0,00	0,00	0,00
FPV - Parte Capitale	0,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.
- programma biennale per acquisti beni e servizi;

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

NOTA: SULLA BASE DELLE EFFETTIVE DISPONIBILITA' DI BILANCIO LA PROGRAMMAZIONE 2019/2021 DELLE OO.PP. DI IMPORTO SUPERIORE A EURO 100.000,00 HA DA NEGATIVO.

Piano triennale lavori pubblici -copertura finanziaria

n. PROG	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'evento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONI IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
					1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE	SN	IMPORTO	TIPOLOGIA

Piano triennale lavori pubblici- elenco annuale

Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Tempi esecuzione	
	Cognome	Nome				Urb SN	Arb SN			Trifanno INIZIO LAVORI	Trifanno FINE LAVORI

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- Delibera G.C. n. 149 del 24.09.2018 avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE PER IL TRIENNIO 2019 – 2021 DI EVENTUALI SITUAZIONI DI ESUBERO DI PERSONALE NELL'ORGANICO DELL'ENTE.";
- Delibera G.C. n. 151 del 24.09.2018 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - TRIENNIO 2019 - 2021.";

SI RIPORTA L'ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON IL N. 1 IN DATA 09/01/2019 "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – TRIENNIO 2019 – 2021 – VARIAZIONE."

ALLEGATO "A"

PIANO PREVISIONALE E PROGRAMMATICO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE ANNI 2019 – 2020 – 2021 Posti da coprire

ANNO 2019		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C	Settore 1° Affari Generali	Comando ai sensi dell'art. 17 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi/Mobilità esterna 31.692,61

ANNO 2020		

ANNO 2021		

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

DI SEGUITO SI RIPORTA QUANTO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE CON IL N. 8, IN DATA 07/02/2019

Allegato "A"

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI – TRIENNIO 2019-2021

Il presente schema di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" è suddiviso in due sezioni costitutive del piano stesso.

La prima sezione, denominata "PIANO DELLE ALIENAZIONI", contempla gli immobili di proprietà comunale ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione comunale, oggetto di dismissione dal patrimonio.

La seconda sezione, denominata "PIANO DELLE VALORIZZAZIONI", contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale già iscritti sia al patrimonio disponibile dell'ente e che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione oppure di dismissione, laddove gli stessi non assolvano più a funzioni istituzionali ovvero di pubblico interesse per la collettività, previa approvazione di singole procedure finalizzate alla alienazione del bene immobile.

Dal presente schema di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, etc.).

Il provvedimento di approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l) del D.Lgs n. 267/2000, è di competenza del Consiglio Comunale. La deliberazione che approva gli elenchi è soggetta a pubblicazione secondo le forme previste per legge, significando che avverso l'iscrizione del bene immobile nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" è previsto il ricorso amministrativo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione (art. 58, comma 5, Legge n. 133/2008).

SEZIONE 1

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Annu

alità

ANNUALITA' 2019

N.	DESCRIZIONE DEL BENE	ESTREMI CATASTALI	SUPERFICIE	STIMA SOMMARIA PRESUNTA	NOTE
1	Ex asilo in Fraz.Gorleri	Sez. DC, Foglio 3, mappali 247 – 261, Cat. A/3, cl.9, vani 9.	Mq.251	Euro 216.000,00	
2	Terreno sottostante piazzale in Fraz.Gorleri	Sez. DC, Foglio 3, mappale 248	Mq.21	Euro 5.400,00	
3	n.3 Posti auto scoperti in Via Diano S.Pietro – Condominio Levi	Sez. DM, Foglio 3, Mappali 1366, sub.1, sub.3 e sub.7	Rispettivamente di mq. 13, 12 e 12	Euro 20.000,00	
4	N.3 terreni in Fraz. Gorleri	Sez. DC, Foglio 5	mapp.8- mq.1.921 mapp.9 – mq.1.700 mapp.10- mq. 3.484	Euro 34.200,00	
5	n.1 terreno in zona Gorleri-Loc. Pini del Rosso	Sez. DC, Foglio 1, mapp.233,	mq. 718	Euro 6.730,00	

6	n. 15 posti auto scoperti situati in un parcheggio a piano strada ubicato in Piazza J. Virgilio	Sez. DM, Foglio 1, mappale 717,	di superficie variabile da mq.11 a mq.20	Euro 35.000,00 solo per il posto auto n. 75, per i restanti Euro 27.050,00
7	Fabbricato semi diruto con giardino in fraz. Gorleri	Sez.D.C., Foglio 3 Mapp. (ex 1248) ora 1573, sub.1 e 2	Vani 3	€ 120.000,00
8	Immobile composto da due appartamenti sito in Via D'Annunzio n.2	Sez.DM, Foglio 3, mapp.408		In corso di valutazione

ANNUALITA' 2020

N.	DESCRIZIONE DEL BENE	ESTREMI CATASTALI	SUPERFICIE	STIMA SOMMARIA PRESUNTA	NOTE
1	Terreno posto in adiacenza lato levante del cond. Domus Marina, in Via Orti	Foglio 2, particella 1519	Mq. 250	€ 60.000,00	
2	Fabbricati e terreni in Via del Sorì (situati sopra "Oasi park")	Sez. DM, Foglio 4, mapp.37, sub.1,2,3,4,5,6,7 Sez.DM, Foglio 4, mapp.631 Sez.DM, Foglio 4, mapp.632 Sez.DM, Foglio 4, Mapp.238 Sez.DM, Foglio 4, Mapp.42 Sez.DM, Foglio 4, Mapp.38	Mq.3.000	Stima attuale € 861.500,00 Nuova perizia di stima in corso	E' in corso di elaborazione uno studio di fattibilità diretto a valorizzare l'area ed a indicare possibili soluzioni tese ad un progetto di vendita ottimale dell'intera proprietà anche in lotti separati
3	Immobile sito in Via Cairoli	Sez. DM, Foglio 1, mapp.132,sub.15	Struttura data in uso all'Auser	Uso socio-ricreativo	Non più ad uso gratuito, in quanto è stato richiesto il pagamento di un canone. Si valuterà la possibilità di cambiare la destinazione d'uso in attività commerciale

ANNUALITA' 2021

N.	DESCRIZIONE DEL BENE	ESTREMI CATASTALI	SUPERFICIE	STIMA SOMMARIA PRESUNTA	NOTE
1	Terreno Ex Bertone Luigi Via Giaiette	Sez.DM foglio 2 particella 1204,1205	Mq.100	€ 2.000,00	
2	Terreni vari: Micheli Moretti via Saponiera, Pissarello Rinaldo in Via della Bea	Sez.DM Foglio 2 mapp. - 586-587, 1075 1196,1198	Da calcolarsi a seguito aggiustamenti catastali	In corso di valutazione	
3	Edificio scolastico sito in Via Biancheri n.32	Sez. DM, Foglio 1, particella 151	Mq.3.789	€ 3.700.000,00	Stima variata a seguito perizia tecnica asseverata
4	Terreno adiacente all'edificio scolastico sito in Via Biancheri n.32	Sez. DM, Foglio 1, particella 172	Mq.244	€ 20.000,00	
5	Terreno adiacente all'edificio scolastico sito in Via Biancheri n.32	Sez. DM, Foglio 1, particella 758	Mq.76	€ 6.232,00	
6	Terreno adiacente all'edificio scolastico sito in Via Biancheri n.32	Sez. DM, Foglio 1, particelle 762- 763	Mq.8	€ 656,00	
7	Terreno adiacente all'edificio scolastico sito in Via Biancheri n.32	Sez. DM, Foglio 1, particella 151	Mq.220	€ 18.000,00	
8	Terreno con entrostante vasca interrata, Via Diano Castello, Comune di Diano Castello	Comune di Diano Castello Sez. U, Foglio 4, mappale 427		In corso di valutazione	
9	Terreno incolto in Via del Sori (situato sopra "Oasi park")	Sez. DM, Foglio 4, mapp. 238	Mq.2765	In corso di valutazione	Terreno acquisito gratuitamente dall'Agenzia del Demanio
10	Cabina in Via Oleandri-Piano Terra	Sez.DM, Foglio 2, mapp.1612, Cat. C2, C12	Mq.3	In corso di valutazione	
11	Terreno in Via G.Viale, retrostante fabbricati residenziali	Sez. DM, Foglio 3, mapp.340		In corso di valutazione	

SEZIONE 2

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

2 a –TERRENI

N.	DESCRIZIONE DEL BENE	ESTREMI CATASTALI	BENEFICIARIO	STATO ATTUALE	DESTINAZIONE FUTURA
1.t	Parte di strada denominata Berzi o Cà de Berzi. Da sdemanializzare	Sez. DM/C, Foglio 3, mappale 529-780; Foglio 4, mappale 151 - 355			Permuta con strada privata (Sigg. Corradi/Giusto)
			Galata Spa		
2.t	Terreno situato nella zona dietro il campo da calcio	Sez. DM, Foglio 3, mapp. 131		Scadenza: giugno 2021	Contratto di locazione per installazione antenna radio
3.t	Area antistante Palazzetto dello Sport	Sez.DM, Foglio 3, mapp.913-925	Damonte Cristiano & C. sas	Scadenza: annuale	Area utilizzata per autoscuola dietro pagamento di un canone di affitto
4.t	Area retrostante al Palazzetto dello Sport	Sez.DM, Foglio 3, mapp.117	Struttura data in uso alla società ASD Alfea	Scadenza: annuale	Area utilizzata per attività di mountain bike Non più ad uso gratuito, in quanto è stato richiesto il pagamento di un canone annuale
5.t	Terreno in Via Saponiera	Sez.DM Foglio 2 mapp. – 586-587, Mq. 1.100		Area verde	Si sta valutando la possibilità di adibirlo ad Orti urbani
6.t	Terreno in Via Giaiette	Sez. DM, Foglio 2, mappale 1057, mq.485	Vari residenti	Terreno incolto	Dato in concessione ai richiedenti per svolgere l'attività di orti urbani
7.t	Terreno tra Via Diano S.Pietro e Via Diano Castello	Sez.DM, Foglio 3, mapp.806,808,611,612,615,666,683,687,920		Terreno incolto	Area destinata alla costruzione di un complesso scolastico Una parte è stata assegnata ad area per campo cinofilo
8.t	Terreno destinato a strada, sito in Via Giaiette n.44, antistante al condominio Prato B	Sez. DM, Foglio 2, parte della particella 1561	Mq.240 ca	Terreno incolto	Da trasformare in strada

9	Terreno in Via San Pietro adibito a parcheggio di fronte a Basko	Sez.DM Foglio 3 Parti mappali 917 e 933	Mq. 1100	Area adibita a parcheggio a pagamento	
10	Terreno su cui insiste il fabbricato adibito a "Bocciofila"	Sez DM, Foglio 2, Mapp. 861		Bocciofila	Area acquisita gratuitamente dall'Agenzia del Demanio per la quale sarà calcolato un canone di locazione a favore del Comune

2 b – FABBRICATI

DESCRIZIONE DEL BENE		ESTREMI CATASTALI	BENEFICIARIO	STATO ATTUALE	DESTINAZIONE FUTURA
1.f	Ex asilo Frazione Serreta	Sez. DC, Foglio 2, mappale 351, Cat.B5, Mq.200	immobile e area esterna in uso gratuito all' A.N.P.I. n. 2 uffici in	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	Si darà attuazione di un comodato modale nel quale l'associazione si impegna ad attuare lavori di manutenzione in cambio di un contratto a durata ventennale
2.f	Piano terra palazzo S.Maglione	Sez.DM, Foglio 1, mapp. 51	uso ad associazioni (FIDAS, Pensionati, Infomare)	UFFICI	Non più ad uso gratuito, in quanto è stato richiesto il pagamento di un canone annuale
3.f	Piano terra palazzo Maglione	Sez.DM, Foglio 1, mapp.29	Scadenza: annuale n. 3 uffici dati in locazione a titolo oneroso alla Gestioni Municipali spa	UFFICI	
4.f	Palazzo Maglione piano 2 e 3	Sez.DM, Foglio 1, mapp.29	Scadenza: 01/05/2024 Uffici pubblici	UFFICI	
5.f	Piano terra palazzo S. Maglione- Via Cavour	Sez DM, Foglio 1, mapp. 51	Contratto di locazione a titolo oneroso a Barbarino Marco con indicizzazione	I.S.T.A.T. NEGOZIO	
6.f	Primo e secondo piano palazzo S. Maglione	Sez DM, Foglio 1, mapp. 51	Scadenza: 01/06/2019 n. 10 alloggi dati in gestione all' ARTE di Imperia.	E.R.P.	
7.f	Piano terra palazzo S.Maglione- via Cavour	Sez DM, Foglio 1, mapp. 51	Uffici dati in uso all' Ass.Carabinieri	UFFICI	Non più ad uso gratuito, in quanto è stato richiesto il pagamento di un canone annuale

8	Piano terra palazzo f S.Maglione- via Cavour Mansarde palazzo	Sez DM, Foglio 1, mapp. 51	Uffici dati in uso all'Ass.ARCADIA	UFFICI	Non più ad uso gratuito, in quanto è stato richiesto il pagamento di un canone annuale
9	palazzo f S.Maglione	Sez DM, Foglio 1, mapp. 51	Non utilizzate	LOCALI DI SGOMBERO	Si è ottenuto un finanziamento da parte della Regione a seguito di partecipazione a un bando ERS, per la trasformazione da locali di sgombero a tre mansarde abitabili. I lavori sono iniziati alla fine del 2018. Nel corso del 2019 sarà approntato un bando per l'assegnazione degli alloggi
10	Palazzo comunale Piazza Martiri f della Libertà	Sez DM, Foglio 1, mapp. 367, cat. B4	Uffici comunali	UFFICI	Si è chiesto un finanziamento alla Regione attraverso la partecipazione ad un Bando Regionale per l'efficientamento energetico dell'edificio da attuarsi con sostituzione dei serramenti, spostamento all'esterno dell'impianto termico e sistemazione della copertura
11	Impianto sportivo f Tennis	Sez DM, Foglio 3, mapp. 134	Struttura data in concessione dietro pagamento di un canone alla Asd Vip Tennis club	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
			Scadenza: giugno 2026 Struttura data in concessione dietro pagamento di un canone alla Asd		
12	Impianto sportivo f Calcio	Sez DM, Foglio 3, mapp. 134	Dianese	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	Sono terminati i lavori di valorizzazione dell'area consistenti nella realizzazione della copertura del campo sportivo in erba sintetica
			Scadenza: luglio 2026 Struttura di proprietà della Bocciofila. Il comune è proprietario del terreno su cui insiste l'immobile, terreno acquisito gratuitamente dal demanio dello Stato.		
13	Impianto sportivo f bocciofila	Sez DM, Foglio 2, mapp. 861,1016 1017			
14	Area in Via Lucus f Bormani	Sez DM, Foglio 3, mapp.318-339	Capannone e deposito mezzi	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
15	Palazzo Muzio Via Lucus f Bormani	Sez DM, Foglio 3, mapp.134	Adibito in parte al circolo Tennis ed in parte utilizzato dagli operai del comune come laboratorio e magazzino	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	Si è ottenuto un finanziamento da parte della Regione a seguito di partecipazione a un bando ERS, per la trasformazione da magazzino a area espositiva. I lavori di sistemazione saranno iniziati nel 2019
16	Chiesetta Via f Lucus Bormani	Sez DM, Foglio 3, mapp.135	Attualmente utilizzata dalla banda musicale cittadina	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	Si sta valutando l'opportunità di restauro
17	Cinema - Teatro f Palmieri - Via Cairoli	Sez DM, Foglio 1, mapp.132	Struttura data in concessione dietro pagamento di un canone alla società Dianorama srl	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
			Scadenza: ottobre 2025		

18 f	IAT –Via Genala		Utilizzato nel periodo estivo		Si sta valutando l'opportunità di apertura annuale, la cui spesa sarà finanziata dall'imposta di soggiorno
				INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
19 f	Palazzetto dello Sport in Via Diano Castello	Sez. DM, Foglio 3, mapp.935	Struttura data in uso gratuito alle Ass. sportive		Si darà attuazione ad un comodato modale nel quale le associazioni si impegnano ad attuare lavori di manutenzione ordinaria della struttura. Nel corso del 2019 è probabile la partecipazione ad un bando per il rifacimento della copertura ora soggetta ad infiltrazioni
			Scadenza:	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
			annuale		
20 f	Immobile sito in Via Diano S.Pietro 53 – Cond.Gallinara	Sez. DM, Foglio 3, mapp.993	Struttura data in affitto con canone di locazione moderato prestabilito con indicizzazione	I.S.T.A.T. E.R.P.	Nel corso del 2019 sarà approntato un bando per assegnazione degli alloggi sfitti o con contratti scaduti
				N. 10 appartamenti	
			Scadenza:		
			19/12/2018		
21 f	Piano interrato di immobile sito in Via Diano S.Pietro 53	Sez. DM, Foglio 3, mapp.993	Struttura data in uso alle associazioni del Tiro a segno		Non più ad uso gratuito, in quanto è stato richiesto il pagamento di un canone annuale
			Scadenza:	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
			annuale		
22 f	Piano interrato di immobile sito in Via Diano S.Pietro 53	Sez. DM, Foglio 3, mapp.993	Magazzino comunale e deposito mezzi	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
23 f	Immobile sito in Via Diano S.Pietro 57	Sez. DM, Foglio 3, mapp.1315,1314	Struttura di proprietà dell'A.R.T.E.		
			Costruito su area di proprietà comunale	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
			Scadenza:		
			99 anni		
24 f	Biblioteca – Via Garibaldi	Sez. DM, Foglio 1, mapp.263	Struttura gestita in economia	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
25 f	Museo civico - Via Garibaldi	Sez. DM, Foglio 1, mapp.263	Convenzione in scadenza con l'Istituto degli Studi Liguri	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
26 f	Scuola dell'infanzia - Corso Roma	Sez. DM, Foglio 1, mapp.133	Asilo-nido dato in gestione ad una cooperativa	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
27 f	Scuola materna - Via Nizza	Sez. DM, Foglio 1, mapp.145	Scuola materna	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
28 f	Scuola elementare Villa scarsella –Via Cavour	Sez. DM, Foglio 1, mapp.85	Istituto comprensivo	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
29 f	Scuola elementare e Scuola media - Via Biancheri	Sez. DM, Foglio 1, mapp.151	Istituto comprensivo	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	

30 f	Scuola musica Villa Scarsella Sez. DM, Foglio 1, mapp.85	Attualmente inutilizzato	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	
31 f	Chiesetta Villa Scarsella Sez. DM, Foglio 1, mapp.86	Ora inutilizzata	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	Si è ottenuto un finanziamento da parte della Regione a seguito di partecipazione a un bando ERS, per ristrutturazione e trasformazione in auditorium. I lavori sono iniziati alla fine del 2018
32 f	Ex inceneritore Territorio del Comune di Diano Castello	Ora utilizzato come magazzino	INFRASTRUTTURA PUBBLICA	Area di proprietà del demanio fluviale

5.4 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE E BENI IMMOBILI

DI SEGUITO SI RIPORTANO GLI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 37, IN DATA 06.03.2019, AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2019-2021 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE E BENI MOBILI"

ALLEGATO "A"

PIANO RAZIONALIZZAZIONE 2019/2021

DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE CHE CORREDANO LE POSTAZIONI DI LAVORO. Art. 2, comma 594, lettera A) Legge 24/12/2007, n. 244.

Per quanto attiene le azioni di contenimento intraprese:

1. a) Prosegue il controllo e il monitoraggio dei costi per evidenziare e segnalare possibili anomalie rispetto all'uso corrente di ogni singolo apparato di telefonia mobile;
2. b) Si procede costantemente a una attività comparativa fra i vari piani tariffari degli operatori del settore riguardo alle tariffe ed ai costi accessori (costi di attivazione, canoni, scatto alla risposta, ecc.) e un controllo attivo della spesa, sempre in stretta correlazione con la copertura del servizio a livello locale.

TELEFONIA MOBILE (contratto TIM formula PA NO)

Cellulari in dotazione a dipendenti – Servizio di assegnazione

	N.° Apparecchi assegnati	Assegnatari
Settore 5°-Manutentivo	4	Capo operai Operaio Elettricista Geometra LL.PP.
Settore 9°-Polizia Municipale	5	Piantone
Settore 3°/4°-Economato/Patrimonio	1	Gruppo Agt collegamento di interconnessione Economo

Contratto TIM Formula OPEN 10

Sim M2M dati tabellone SS1 Aurelia.

Oltre a quanto sopra descritto in relazione al servizio comparativo di offerte e piani tariffari, è da sottolineare che questo Comune è già rispettoso di quanto dettato in argomento dalla L. Finanziaria 2008 art. 8, comma 595, il quale stabilisce che "nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile nei soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze."

Per quanto riguarda ulteriori misure per la razionalizzazione dei costi, vista la rapida evoluzione delle tariffe telefoniche, è necessario proseguire nel

periodico confronto con le offerte provenienti dal mercato per verificare se esistano nuove soluzioni che consentano, a parità di livello di servizio, una riduzione dei costi.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

Misure di razionalizzazione per l'utilizzo di personal computer.

Ogni postazione di lavoro (di norma) comprende un Personal Computer (PC) con accesso utente a dominio che ne caratterizza, all'interno della rete locale (LAN), il livello di autorizzazione nell'uso delle cartelle di lavoro condivise sia per ufficio e sia per area di competenza. Per ogni postazione "PC" è installata (di norma) una versione della suite d'ufficio (videoscrittura, foglio di calcolo, etc), un browser web aggiuntivo a quello di base offerto dal sistema operativo ed i componenti software di base (es: programmi di lettura dei file pdf, sistemi di compressione-decompressione file, configurazioni di eventuali stampanti di rete, etc), oltre che la presenza di software antivirus, al fine di rendere operativa la stessa postazione. In presenza di particolari condizioni (problemi di spazio/locazione e/o di organizzazione), i PC possono essere organizzati con profilo multi-utenza di dominio, ovvero uno stesso PC può essere utilizzato con account utente multipli e non contemporanei, separandone (se necessario) le competenze in relazione al profilo di ogni operatore.

Tutti i PC della rete comunale sono posti sotto un apparato firewall sia di tipo locale sia di tipo perimetrale e la navigazione web è filtrata a tutela del patrimonio informatico dell'Ente oltre che nel rispetto della privacy degli stessi dipendenti.

1. a) Valutazione delle possibili misure di diminuzione della spesa dal punto di vista dei sistemi operativi/programmi:

Al fine di ridurre la spesa derivante dal costo di licenze "Microsoft Office", ove possibile è adottata la suite d'ufficio "LibreOffice". Compatibilmente con le esigenze/richieste degli uffici, è sempre preponderante l'uso di software open-source/free rispetto a quello proprietario.

1. b) Rinnovo del parco PC:

La sostituzione dei PC quali postazioni di lavoro avviene al verificarsi di almeno una delle due condizioni, ovvero: 1) costo di riparazione della macchina maggiore della quotazione economica di mercato della stessa macchina; 2) l'evoluzione tecnologica rende incompatibile o troppo oneroso il processo di aggiornamento/adequamento della postazione lavorativa alle necessità dell'ufficio. In genere, le postazioni PC non fanno uso di schede video di elevate prestazioni, non vengono adoperati processori estremamente evoluti che non siano necessari per l'attività lavorativa.

1. c) Rinnovo dei monitor:

I monitor utilizzati dall'Ente sono di tipo LCD o LED. Al fine di introdurre un risparmio sui loro consumi in assorbimento di corrente elettrica, gli stessi sono acquistati a basso impatto energetico, ovvero dotati di risparmio energetico.

Misure di razionalizzazione nell'utilizzo delle stampanti.

Al fine di ridurre il consumo di carta e di toner delle stampanti in uso presso l'Ente, su ogni PC in genere è installata una stampante virtuale con possibilità di esportare il documento nel formato PDF. I fotocopiatori (ove possibile) sono configurati per essere usati come stampanti (fronte e retro, sia per formati A4, sia per formati A3). L'eventuale acquisto di nuove stampanti è improntato sulla logica di rete (ethernet), ovvero l'utilizzo di "una stampante in modalità condivisa su rete LAN", evitando il più possibile l'impiego di "una stampante locale (USB/Parallela) per ogni PC". L'acquisto di nuovi apparati di stampa sono caratterizzati da basso impatto ambientale, risparmio energetico e connettività di rete (RJ45).

Misure di razionalizzazione nell'utilizzo di fax.

I fax esistenti sono in numero limitato ed ubicati in punti definiti della struttura comunale (esempio: Ufficio Protocollo, Ufficio Tecnico, Ufficio Demografici, Polizia Locale, etc).

Al fine di ottimizzare la spesa, particolari tipi di fax (come quello dell'ufficio tecnico, dell'ufficio economato e dell'ufficio tributi) sono in realtà dei fotocopiatori/multifunzione con funzione fax (oltre ad essere adoperati anche come stampanti di rete e scanner).

Misure di razionalizzazione relative agli scanner.

Gli scanner monodedicati (tipicamente di tipo usb) sono presenti in numero limitato (es: Polizia Locale), in quanto l'uso delle scansioni per gli uffici è demandata in genere ai fotocopiatori quale più efficace soluzione per scansioni anche di natura massiva. Le impostazioni di scansione per i fotocopiatori sono settati in modo tale da generare file di tipo pdf ottimizzati per eseguire un possibile invio come allegati di posta, anche al fine di favorire (per quanto consentito e nei limiti di utilizzo) l'uso di strumentazione informatica (email/cartelle) in sostituzione del tradizionale processo cartaceo.

Considerazioni conclusive:

In sintesi le azioni di miglioramento intraprese, che hanno costituito obiettivo strategico per l'anno 2018, sono così riassunte:

- o Rinnovamento del parco macchine interno con dismissione del sistema operativo Windows XP e Vista;

- Migrazione dei portali web (da dianomarina.gov.it a comune.dianomarina.im.it e da turismo.dianomarina.gov.it a turismo.dianomarina.im.it) in osservanza alla Determina n. 36/2018 emanata dell'AgID il 12 Febbraio 2018;
- Attivazione alias di dominio per il servizio di posta elettronica ordinaria (PEO) dove "comune.dianomarina.im.it" è alias di "comune.diano-marina.imperia.it";

In sintesi le possibilità di miglioramento, che costituiscono obiettivo strategico per l'anno 2019, sono così riassunte:

- Applicazione di ulteriori fasi di adeguamento alle Misure Minime della Sicurezza Informatica ICT disposte dall'AgID;
- Sostituzione con ampliamento di volume per i dischi di backup dei NAS usati per il riversamento delle macchine virtuali oggetto di salvataggio;
- Uso strumento di Backup in Cloud per mezzo SPC Cloud Lotto 1 – BAAS (Backup As A Service);

AUTOVEETTURE DI SERVIZIO. Art. 2, comma 594, lettera B) Legge 24/12/2007, n. 244.

Misure in corso

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Misure attuate e previste

Il parco macchine del Comune è costituito in parte da autovetture di servizio utilizzate dai dipendenti per compiti istituzionali ed in parte da mezzi d'opera utilizzati per i vari interventi operativi sul territorio da parte della squadra operai. Nello specifico è stata effettuata una ricognizione degli automezzi da cui risulta la seguente situazione:

ELENCO DEGLI AUTOMEZZI DI SERVIZIO:

Servizio tecnico manutentivo:

1. Bob cat (MACCHINA OPERATRICE) targata AA273;
2. Pick up Fiat Strada targato CJ977KJ;imm.:12.11.2003;
3. Ape Piaggio cassonata/ribaltabile targata AH 23427; imm.: 17.03.1999;
4. Ape Piaggio cassonata/ribaltabile targata BX 92453; imm.: 31.08.2005;
5. Ape Piaggio cassonata con manubrio targata AH 62981;imm.: 09.06.1999.

Veicoli in dotazione non utilizzati:

1. Vespa Piaggio 150 c.c. : ATTUALMENTE NON ASSICURATA;
2. Ape Piaggio 50 c.c. cassonata. ATTUALMENTE NON CIRCOLANTE, IN ATTESA CAMBIO TARGA (ora IM74281); sarà data in uso a Rivieracqua Scpa.
3. Canal-jet Renault Colibri targato DH910GE: in uso a Rivieracqua Scpa

Servizi generali:

1. Fiat Panda targata CJ055KK;imm.: 12.11.2003.

Comando Polizia Municipale:

Autovetture:

1. Fiat Doblò targato YA297AH; imm.: 29.05.2012;
2. Ignis targata FS044AP; imm.: 08.2018;
3. Opel Vectra targata CJ200KM;imm.: 23.10.2003.

Motocicli:

- 1)Kawasaki KLE 500 targata DA73385; imm.: 19.09.2007;
- 2)Kawasaki KLE 500 targata DA73386; imm.: 19.09.2007.

Veicoli in dotazione non utilizzati:

- 1)Moto Guzzi 750 targata AC62402
- 2)Moto Guzzi 750 targata AC62403
- 3)Piaggio Vespa 50 targata 4SP5Y
- 4)Piaggio Vespa 50 targata 4SP60
- 5)Piaggio Vespa 50 targata 23598
- 6)Quadriciclo elettrico GEM targato X2P7BP.

Protezione civile:

- 1)Land Rover defender 90 autocarro trasporto persone targato ZA349EF
- 2)Fiat panda 4x4 targata AH215SM
- 3)Autocarro Bonetti F100 adibito a A.I.B. (antincendio boschivo) targato AT473WX
- 4)Fiat campagnola ferma da radiare targata IM179708
- 5) L.R. defender (proprietà Regione) targato ZA496YC;imm.: 28.02.2000.

Servizi scolastici:

Scuolabus Mercedes Benz 519 CDI BlueTEC-SPRINTER Motore Euro 6 targato EW020WN; imm.:04.09.2014.

Servizi Sociali:

Doblò per trasporto disabili targato FD986RB: tale mezzo non è di proprietà, ma in comodato d'uso con pagamento delle spese di manutenzioni e carburante.

1. L'attuale dotazione di automezzi è ritenuta sufficiente in relazione alle diverse esigenze di servizio, anche se la situazione di tale parco auto è soprattutto caratterizzata da un evidente problema di qualità degli automezzi, che ormai presentano un livello di vetustà molto elevato, pur essendo tutte collaudate e sottoposte alle manutenzioni necessarie. Si sottolinea comunque la difficoltà ad effettuare una programmazione degli interventi di manutenzione e di rinnovo del parco automezzi in seguito ai tagli introdotti dal D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto già a decorrere dal 1° gennaio 2011 è stata prevista la riduzione delle spese per l'acquisto e la manutenzione delle autovetture che non possono essere superiori all'80% di quelle sostenute nel 2009. E' prevista la deroga sulle spese solamente per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della pubblica sicurezza ed infatti l'unica variazione è stata attuata presso il Comando Polizia Municipale che ha sostituito una vettura immatricolata nel 2004 (Daewoo Kalos) ormai usurata con una vettura immatricolata nel 2018 (Suzuki Ignis).

Non sono presenti autovetture di rappresentanza e non è stato aumentato il parco autovetture (ad esclusione del mezzo suddetto) .

Nel corso del 2015, la società Rivieracqua Scpa è subentrata al Comune nella gestione del Servizio Idrico Integrato (SII), prendendo in carico solo un automezzo fino ad ora utilizzato dal Servizio Tecnico Manutentivo:

Ape Piaggio cassonata targata IM 74281 (Servizio Fognatura);

I seguenti automezzi in elenco sono fermi in attesa di presa in carico da parte di Rivieracqua Scpa:

1. Autocarro Iveco 135 targato IM283571;imm.: 30.12.1998;
2. Autocarro Bonetti targato EN978KR;imm.:05.02.1999;
3. Ruspa Benfra 1.35 (MACCHINA OPERATRICE) targata AA163;

4. Canal-jet Renault Colibri targato DH910GE;imm.:20.05.2009;
5. Ape Piaggio cassonata targata AF18714 (Idraulici);imm.:17.03.1999;
6. Ape Piaggio cassonata targata IM 74282 (Fognatura);imm.:30.12.1998.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO. Art. 2, comma 594, lettera C) Legge 24/12/2007, n. 244.

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio posseduti dal comune sono indicati nel seguente prospetto, con specificazione della destinazione ad essi attribuita:

ELENCO PROPRIETA' IMMOBILIARI COMUNE DI DIANO MARINA

N.	DESCRIZIONE DEL BENE	ESTREMI CATASTALI	SUPERFICIE	TIPOLOGIA
1	Ex asilo in Fraz.Gorleri	Sez. DC, Foglio 3, mappali 247 – 261, Cat. A/3, cl.9, vani 9.	Mq.251	Fabbricato posto in vendita
2	n.3 Posti auto scoperti in Via Diano S.Pietro – Condominio Levi	Sez. DM, Foglio 3, Mappali 1366, sub.1, sub.3 e sub.4,sub.7	Rispettivamente di mq. 13, 12,12 e 12	In vendita
3	n. 15 posti auto scoperti situati in un parcheggio a piano strada ubicato in Piazza J. Virgilio	Sez. DM, Foglio 1, mappale 717,	di superficie variabile da mq.11 a mq.20	In vendita
4	immobile denominato Palazzo Gallinara scala A – Via Diano S. Pietro 53/bis	Sez. DM, Foglio 3, mapp.993,sub.40	mq. catastali 84	Fabbricato eliminato dal piano delle alienazioni. Sarà assegnato a seguito di un bando
5	immobile denominato Palazzo Gallinara scala A – Via Diano S. Pietro 53/bis	Sez. DM, Foglio 3, mapp.993,sub.41	mq. catastali 60	Fabbricato eliminato dal piano delle alienazioni. Sarà assegnato a seguito di un bando
6	immobile denominato Palazzo Gallinara scala A – Via Diano S. Pietro 53/bis	Sez. DM, Foglio 3, mapp.993,sub.42	mq. catastali 87	Fabbricato eliminato dal piano delle alienazioni. Sarà assegnato a seguito di un bando
7	Immobile composto da due appartamenti sito in Via D'Annunzio n.2	Sez.DM, Foglio 3, mapp.408	Stima in corso di valutazione	Destinato alla vendita

8	Fabbricato in Via del Sori (situato sopra "Oasi park")	Sez. DM, Foglio 4 mapp. 631 C6 CL2	Mq.200	E' in corso di elaborazione uno studio di fattibilità diretto a valorizzare l'area ed a indicare possibili soluzioni tese ad un progetto di vendita ottimale dell'intera proprietà anche in lotti separati
9	Terreno in Via del Sori (situato sopra "Oasi park") con fabbricati entrostanti	Sez.DM Foglio 4 mapp. 37 sub da 1 a 7	mq. 3.000	E' in corso di elaborazione uno studio di fattibilità diretto a valorizzare l'area ed a indicare possibili soluzioni tese ad un progetto di vendita ottimale dell'intera proprietà anche in lotti separati
10	Fabbricato situato sopra "oasi park"	Sez.DM, Foglio 4, mapp.632 C2 CL4	Mq.24	E' in corso di elaborazione uno studio di fattibilità diretto a valorizzare l'area ed a indicare possibili soluzioni tese ad un progetto di vendita ottimale dell'intera proprietà anche in lotti separati
11	Fabbricato semi diruto con giardino in fraz. Gorleri	Sez.DC, Foglio 3 Mapp. (ex 1248) ora 1573, sub.1 e 2	Vani 3	Sarà posto in vendita nel corso del 2019
12	Terreno con entrostante vasca interrata, Via Diano Castello, Comune di Diano Castello	Comune di Diano Castello Sez. U, Foglio 4, mappale 427		
13	Cabina in Via Oleandri-Piano Terra	Sez.DM, Foglio 2, mapp.1612, Cat. C2, CL2	Mq.3	
14	Terreno situato nella zona dietro il campo da calcio	Sez. DM, Foglio 3, mapp. 131	Galata Telecomunicazioni Spa Scadenza: giugno 2021	Contratto di locazione per installazione antenna radio
15	Area antistante Palazzetto dello Sport	Sez.DM, Foglio 3, mapp.913-925	Damonte Cristiano & C. sas Scadenza: annuale	Area utilizzata per autoscuola dietro pagamento di un canone di affitto

	Area retrostante al Palazzetto dello Sport		Struttura data in uso alla società ASD Alfea	
16		Sez.DM, Foglio 3, mapp.117	Dietro pagamento di un canone annuale	Area utilizzata per attività di mountain bike
			Scadenza: annuale	
17	Terreno in Via Giaiette	Sez. DM, Foglio 2, mappale 1057, mq.485	Vari residenti	Terreno dato in concessione per svolgere attività di orti urbani
18	Terreno tra Via Diano S.Pietro e Via Diano Castello	Sez.DM, Foglio 3, mapp.806,808,611,612,615,666,683,687,920	Parzialmente dato in concessione ad un'associazione cinofila dietro pagamento di un canone	Area destinata alla costruzione di un complesso scolastico.
19	Terreno in Via San Pietro adibito a parcheggio di fronte a Basko	Sez.DM Foglio 3 Parti mappali 917 e 933	Mq. 1100	Area adibita a parcheggio a pagamento
20	Terreno su cui insiste il fabbricato adibito a "Bocciofila"	Sez. DM, Foglio 2, Mapp. 861		Bocciofila
21	Ex asilo Frazione Serreta	Sez. DC, Foglio 2, mappale 351, Cat.B5, Mq.200	immobile e area esterna in uso gratuito all' A.N.P.I. n. 2 uffici in uso	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
22	Piano terra palazzo S.Maglione Piazza Maglione	Sez.DM, Foglio 1, mapp. 51	ad associazioni (FIDAS, Pensionati, Informare)dietro pagamento di un canone	UFFICI
			Scadenza: annuale	
23	Piano terra palazzo Maglione Piazza Maglione	Sez.DM, Foglio 1, mapp.29	n. 3 uffici dati in locazione a titolo oneroso alla Gestioni Municipali spa	UFFICI
			Scadenza: 01/05/2024	

Uffici pubblici

24	Palazzo Maglione piano 2 e 3 Piazza Maglione	Sez.DM, Foglio 1, mapp.29		UFFICI
25	Piano terra palazzo S. Maglione- Via Cavour	Sez. DM, Foglio 1, mapp. 51	Contratto di locazione a titolo oneroso a Barbarino Marco con indicizzazione	I.S.T.A.T. NEGOZIO
26	Primo e secondo piano palazzo S. Maglione Via Cavour	Sez. DM, Foglio 1, mapp. 51	Scadenza: 01/06/2019 n. 10 alloggi dati in gestione all'ARTE di Imperia.	E.R.P.
27	Piano terra palazzo S.Maglione- via Cavour	Sez. DM, Foglio 1, mapp. 51	Uffici dati in uso dietro corresponsione di un canone all'Ass.Carabinieri	UFFICI
28	Piano terra palazzo S.Maglione- via Cavour	Sez. DM, Foglio 1, mapp. 51	Uffici dati in uso dietro corresponsione di un canone all'Ass.ARCADIA Si è ottenuto un finanziamento da parte della Regione a seguito di partecipazione a un bando ERS, per la trasformazione da locali di sgombero a tre mansarde abitabili. I lavori sono iniziati alla fine del 2018.	UFFICI
29	Mansarde palazzo S.Maglione	Sez. DM, Foglio 1, mapp. 51	Nel corso del 2019 sarà approntato un bando per l'assegnazione degli alloggi	LOCALI DI SGOMBERO

30	Palazzo comunale Piazza Martiri della Libertà	Sez. DM, Foglio 1, mapp. 367, cat. B4	Si è chiesto un finanziamento alla Regione attraverso la partecipazione ad un Bando Regionale per l'efficientamento energetico dell'edificio da attuarsi con sostituzione dei serramenti, spostamento all'esterno dell'impianto termico e sistemazione della copertura Struttura data in concessione dietro pagamento di un canone alla Asd Vip Tennis club	UFFICI
31	Impianto sportivo Tennis Via Lucus Bormani	Sez. DM, Foglio 3, mapp. 134	Scadenza: giugno 2026 Struttura data in concessione dietro pagamento di un canone alla Asd Dianese. Scadenza: luglio 2026	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
32	Impianto sportivo Calcio Via Lucus Bormani	Sez. DM, Foglio 3, mapp. 134	A fine 2018 sono terminati i lavori di valorizzazione dell'area consistenti nella realizzazione della copertura del campo sportivo in erba sintetica	INFRASTRUTTURA PUBBLICA

33	<p>Impianto sportivo bocciocifila Via Lucus Bormani</p>	Sez. DM, Foglio 2, mapp. 861,1016 1017	<p>Struttura di proprietà della Bocciocifila. Il comune è proprietario del terreno su cui insiste l'immobile, terreno acquisito gratuitamente dal demanio dello Stato.</p>	
34	<p>Area in Via Lucus Bormani</p>	Sez.DM, Foglio 3, mapp.318-339	<p>Capannone e deposito mezzi</p>	<p>INFRASTRUTTURA PUBBLICA</p>
35	<p>Palazzo Muzio Via Lucus Bormani</p>	Sez. DM, Foglio 3, mapp.134	<p>Adibito in parte al circolo Tennis ed in parte utilizzato dagli operai del comune come laboratorio e magazzino.</p>	
36	<p>Chiesetta Via Lucus Bormani</p>	Sez. DM, Foglio 3, mapp.135	<p>Si è ottenuto un finanziamento da parte della Regione a seguito di partecipazione a un bando ERS, per la trasformazione da magazzino a area espositiva. I lavori di sistemazione saranno iniziati nel corso del 2019</p>	<p>INFRASTRUTTURA PUBBLICA</p>
37	<p>Cinema – Teatro Palmieri – Via Cairoli</p>	Sez. DM, Foglio 1, mapp.132	<p>Attualmente utilizzata dalla banda musicale cittadina.</p> <p>Si sta valutando l'opportunità di restauro esterno</p> <p>Struttura data in concessione dietro pagamento di un canone alla società Dianorama srl</p>	<p>INFRASTRUTTURA PUBBLICA</p>
			<p>Scadenza: ottobre 2025</p>	

			Utilizzato nel periodo estivo.	
38	IAT –Via Genala		Si sta valutando l'opportunità di apertura annuale, la cui spesa sarà finanziata dall'imposta di soggiorno Struttura data in uso gratuito alle Ass. sportive	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
39	Palazzetto dello Sport Via Diano Castello	Sez. DM, Foglio 3, mapp.935	Si darà attuazione ad un comodato modale nel quale le associazioni si impegnano ad attuare lavori di manutenzione ordinaria della struttura. Nel corso del 2019 si parteciperà ad un bando per il rifacimento della copertura ora soggetta ad infiltrazioni Struttura data in affitto con canone di locazione moderato prestabilito con indicizzazione I.S.T.A.T. N. 10 appartamenti	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
40	Immobile uso abitativo Via Diano S.Pietro 53 – Cond.Gallinara	Sez. DM, Foglio 3, mapp.993	Scadenza: 19/12/2018 Nel corso del 2019 sarà approntato un bando per assegnazione degli alloggi sfitti o con contratti scaduti e non aventi più le condizioni per il rinnovo.	E.R.P.

41	Piano interrato di immobile Via Diano S.Pietro 53	Sez. DM, Foglio 3, mapp.993	Struttura data in uso alle associazioni del Tiro a segno dietro pagamento di un canone Scadenza: annuale	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
42	Piano interrato di immobile Via Diano S.Pietro 53	Sez. DM, Foglio 3, mapp.993	Magazzino comunale e deposito mezzi Struttura di proprietà dell'A.R.T.E.	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
43	Immobile uso abitativo Via Diano S.Pietro 57	Sez. DM, Foglio 3, mapp.1315,1314	Costruito su area di proprietà comunale Scadenza: 99 anni	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
44	Immobile sito in Via Cairoli	Sez. DM, Foglio 1, mapp.132	Struttura data in uso dietro corresponsione di un canone all'Auser	Uso socio-ricreativo
45	Biblioteca – Via Garibaldi	Sez. DM, Foglio 1, mapp.263	Struttura gestita in economia	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
46	Museo civico - Via Garibaldi	Sez. DM, Foglio 1, mapp.263	Convenzione in scadenza con l'istituto degli Studi Liguri	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
47	Scuola dell'infanzia - Corso Roma	Sez. DM, Foglio 1, mapp.133	Asilo-nido dato in gestione ad una cooperativa	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
48	Scuola materna - Via Nizza	Sez. DM, Foglio 1, mapp.145	Scuola materna	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
49	Scuola elementare Villa scarsella –Via Cavour	Sez. DM, Foglio 1, mapp.85	Istituto comprensivo	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
50	Scuola elementare e Scuola media - Via Biancheri Scuola musica Villa Scarsella	Sez. DM, Foglio 1, mapp.151	Istituto comprensivo	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
51	Via Cavour	Sez. DM, Foglio 1, mapp.85	Attualmente inutilizzato	INFRASTRUTTURA PUBBLICA

			Attualmente in ristrutturazione.	
	Chiesetta Villa Scarsella		Si è ottenuto un finanziamento da parte della Regione a seguito di partecipazione a un bando ERS, per	
52	Via Cavour	Sez. DM, Foglio 1, mapp.86	ristrutturazione e trasformazione in auditorium. I lavori sono iniziati alla fine del 2018 e termineranno nel 2019	INFRASTRUTTURA PUBBLICA
	Ex inceneritore		Ora utilizzato come magazzino.	
53	Via Argine destro	Territorio del Comune di Diano Castello		INFRASTRUTTURA PUBBLICA

Per razionalizzare le spese, prosegue l'impegno dell'Ente alla:

- 1) Valutazione della dismissione dei beni immobili non considerabili strategici per l'Amministrazione;
- 2) Riduzione delle spese di gestione degli immobili utilizzati attraverso misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei suddetti beni immobili.

In relazione al punto 2) nel corrente anno si sta provvedendo alla partecipazione ad alcuni bandi al fine di reperire fondi necessari alla riqualificazione energetica e adeguamento normativo degli edifici; in particolare si è deliberata la partecipazione al Bando denominato "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" della Regione Liguria; nel bando è previsto che la Regione erogherà un contributo a fondo perduto nella misura massima del 70% della spesa ammessa, al fine di assolvere alle molteplici necessità manutentive in cui versa il Palazzo Comunale, che presenta le seguenti problematiche:

- eccessivi costi di approvvigionamento del gasolio
- infissi privi di taglio termico e vetro singolo
- pareti perimetrali prive di isolamento termico
- non conformità dell'impianto termico alle norme vigenti;
- infiltrazioni dalla copertura.

La proposta di massima dell'intervento è costituita principalmente da un'azione di isolamento dell'involucro ottenuta mediante coibentazione delle superfici disperdenti e dalla sostituzione degli attuali infissi con serramenti dai valori di trasmittanza ridotti, con la finalità di abbassare drasticamente i consumi di energia del fabbricato e i costi di esercizio per la climatizzazione invernale ed estiva; si provvederà inoltre all'isolamento della copertura tramite apposizione di uno strato di materiale isolante e alla sostituzione dell'attuale sistema di generazione del calore per riscaldamento con l'installazione di n.3 piccole caldaie alimentate a gas metano e inserite in ogni piano dell'edificio e di valvole termostatiche sui corpi scaldanti; la somma degli interventi dovrebbe portare ad un passaggio della classificazione energetica dell'edificio dalla classe "B" alla classe "A4".

Si procederà nel corso del 2019 ad una manutenzione straordinaria del tetto del Politeama Dianese provvedendo all'asportazione dell'amianto e sostituzione della copertura mediante lastre metalliche coibentate.

Per il 2019 si conferma l'obiettivo di realizzare le entrate derivanti da alienazione dei beni inseriti nel piano delle alienazioni, attraverso l'affidamento di incarichi a professionisti per elaborazione di apposite perizie di stima prima di procedere alle vendite e, successivamente, con organizzazione di aste pubbliche, distribuite in corso d'anno, nei periodi di maggiore afflusso turistico (festività di Pasqua, vacanze estive, festività natalizie), anche se non si ha la certezza di addivenire alla realizzazione delle vendite a causa della flessione del mercato da imputarsi alla crisi economica in atto da alcuni anni.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare concesso in uso alle molteplici associazioni cittadine e ad enti senza fini di lucro per finalità sociali, culturali, assistenziali, sportive, ludiche, ecc. l'obiettivo è valorizzare l'utilizzo per progettualità che abbiano valenza di servizio ai cittadini, di presidio e cura del territorio e di promozione di nuove attività che rispondano ad esigenze espresse dalla collettività.

A partire dal 2017, si è richiesto a tutte le associazioni che utilizzano beni comunali il pagamento di un contributo a rimborso delle spese relative alle utenze nonché l'adempimento della manutenzione ordinaria dei locali.

Gli immobili ad uso residenziale di proprietà comunale sono alloggi di edilizia residenziale pubblica, per i quali al momento non si rileva l'esigenza di una dismissione in considerazione della finalità sociale del loro utilizzo.

I restanti immobili sono utilizzati direttamente dall'Ente per funzioni istituzionali oppure sono concessi in locazione o comodato d'uso e anche per questi non si prevedono dismissioni. Le misure di razionalizzazione individuali consistono nella ricerca e adozione di soluzioni idonee a ridurre i costi di gestione e manutenzione.

Per quanto concerne le unità immobiliari ad uso abitativo, esse sono le seguenti:

- n.10 alloggi "parcheggio" nel palazzo S. Maglione, in Via Cavour, in gestione all'Agenzia Regionale territoriale per l'edilizia di Imperia ARTE;
- n. 13 alloggi nel condominio GALLINARA A, Via Diano S.Pietro 53/bis, dei quali, attualmente, dieci sono stati dati in locazione, mentre i restanti tre alloggi, a seguito di numerose procedure di aste pubbliche andate deserte, sono stati rimossi dal piano delle alienazioni immobiliari ed in attesa di assegnazione a persone in stato di emergenza abitativa.

I costi per la gestione degli immobili non risultano avere significativi margini di riduzione tenuto conto delle finalità sociali di utilizzo di essi, salvo una maggiore razionalizzazione dei consumi e delle spese di manutenzione da attuare con i soggetti utilizzatori.

A seguito di una partecipazione ad un bando regionale per la riqualificazione degli spazi urbani, si è dato inizio nel 2018 ad un progetto riguardante, tra gli altri, il seguente intervento, volto a soddisfare la domanda di alloggi a canone moderato:

- locali sottotetto di sgombero da rendere ad uso abitativo e finalizzati all'Edilizia Residenziale Pubblica presenti nell'edificio "Stefania Maglione" in Via Cavour.

Tale intervento sarà terminato nel corso del 2019 e renderà disponibili tre nuovi alloggi, destinati ad esigenze sociali.

5.5 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

DI SEGUITO SI RIPORTA L'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42, DEL 08/03/2019 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019-2020"

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019 – 2020

IDENTIFICATIVI DELL'ENTE: COMUNE DI DIANO MARINA

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DIANO MARINA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.002.650,00	2.002.650,00	4.005.300,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.298.752,00	723.752,00	2.022.504,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
totale	3.301.402,00	2.726.402,00	6.027.804,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DIANO MARINA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

(((Prima Parte)))

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	lotto funzionale (4)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)
codice		data (anno)	data (anno)	si/no	si/no	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1
247790082201805	247790082	2018	2019	no	no	SERVIZI	66600000-6	Affidamento servizio di tesoreria comunale	1
247790082201806	247790082	2018	2019	no	no	SERVIZI	66516400-4 66512100-3 66516100-1 66516000-0 66516100-0 66515000-3 77313000 77313000-7 77311000-3	Affidamento coperture assicurative	1
247790082201810	247790082	2018	2019	no	no	SERVIZI	77312000-0 77211400-6 77211500-7	Manutenzione verde pubblico	1
247790082201811	247790082	2018	2019	no	no	SERVIZI	90000000-7	Igiene ambientale	1
247790082201807	247790082	2018	2019	no	no	SERVIZI	75310000-2	Servizi Sociali	1
247790082201809	247790082	2018	2019	no	no	SERVIZI	75310000-2	Affido Educativo	1
2477900822018	247790082	2018	2019	no	no	SERVIZI	85311300-5	Gestione Nido d'Infanzia	1
2477900822018	247790082	2018	2019	no	no	SERVIZI	55523100-3	Refezione scolastica	1

247790082201801	247790082	2018	no	no	SERVIZI	79940000-5	Servizio supporto riscossione COSAP ICP DPA	1
247790082201802	247790082	2018	no	no	SERVIZI	79940000-5	Servizio di riscossione coattiva	1
247790082201803	247790082	2018	no	no	SERVIZI	63513000-8	Servizio di informazione turistica - IAT	1

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cf. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DIANO MARINA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

(((Seconda Parte)))

NUMERO intervento CUI (1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Apporto di capitale privato (9)	
				Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo	Tipologia
codice	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo
247790082201805	ARDISSONE Sabrina	60	no	25.000,00	25.000,00	75.000,00	125.000,00	0,00	
247790082201806	ARDISSONE Sabrina	24	no	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00	
247790082201810	MARINO Matteo	24	no	367.000,00	367.000,00	0,00	734.000,00	0,00	
247790082201811	MARINO Matteo	24	no	2.002.650,00	2.002.650,00	0,00	4.005.300,00	0,00	
247790082201807	CELLONE Cristina	12	no	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	
247790082201809	CELLONE Cristina	12	no	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	
2477900822018	CELLONE Cristina	12	no	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	
2477900822018	CELLONE Cristina	12	no	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	
247790082201801	IACONO Lorella	36	no	111.752,00	111.752,00	111.752,00	335.256,00	0,00	
247790082201802	IACONO Lorella	12	no	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00	
247790082201803	IACONO Lorella	12	no	70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00	0,00	
				3.301.402,00	2.726.402,00	186.752,00	6.214.556,00	0,00	
				somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.002.650,00	2.002.650,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.298.752,00	723.752,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00

ALLEGATO II - SCHEDE C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DIANO MARINA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)	codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
NEGATIVA										

Note

(1) breve descrizione dei motivi